

1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano

Il progetto si pone come obiettivo il potenziamento delle azioni di innovazione e trasformazione digitale a partire dalla digitalizzazione e la semplificazione della PA, con la creazione di nuovi servizi digitali e la diffusione di quelli esistenti: per ottenere questo risultato appare necessario garantire la copertura da segnale radiomobile (anche 5G) e l'estensione della fibra ottica nelle aree ancora non coperte dalla banda ultra larga.

Il progetto tiene conto della possibilità di intercettare i fondi collegati al Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Missione 1 Componente 1), per una Toscana più smart, più competitiva, più connessa con il proprio territorio, con i cittadini, con le istituzioni e con le imprese. La Regione è coinvolta insieme al sistema degli Enti locali, direttamente come soggetto attuatore o con attività di collaborazione, al fine di aderire agli avvisi che riguarderanno alcune tematiche in particolare, quali l'abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud, la Piattaforma digitale nazionale dei Dati – PDND, lo Sportello Digitale Unico, il miglioramento dell'esperienza dei servizi pubblici digitali, l'accessibilità a siti e servizi, i pagamenti elettronici, la app IO e la digitalizzazione degli avvisi pubblici, l'adozione dell'identità digitale, la cybersecurity e le competenze digitali.

Per quanto riguarda la semplificazione, anche con il fine di garantire e promuovere i diritti digitali dei cittadini (in un'ottica di inclusione e di accesso ai dati in piena trasparenza e sicurezza) si procederà alla valorizzazione dei dati in possesso della PA toscana, a favorire l'integrazione delle banche dati e dei sistemi, nonché alla revisione di processi e procedimenti amministrativi, così da rendere il rapporto tra amministrazione e società civile più trasparente e l'organizzazione dei servizi più efficiente.

La strategia regionale per la trasformazione digitale segue 4 tematiche fondamentali: la Toscana dei dati, i saperi digitali, i servizi digitali di qualità, tutta la Toscana smart. Il digitale rappresenta una strategia trasversale e integrata di supporto alle altre strategie regionali.

Le risorse della L 145/2018: la L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle Regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di varie opere pubbliche; a marzo 2023 la Giunta ha ripartito la quota destinata dalla Legge suddetta (art. 1 commi 134 e ss.) alla Toscana per il 2024 - in particolare, sono stati destinati 3 mln. ai Comuni per interventi riguardanti strumentazioni per reti LAN e 3,3 mln. a Regione Toscana per strumentazioni informatiche.

Il PNRR: riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR prevede finanziamenti all'interno della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo". Di seguito i principali Investimenti trasversali rispetto agli obiettivi del PR:

- M1C1I1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali": sono state ammesse a finanziamento varie istanze di Comuni toscani per un importo complessivo di circa 40 mln.. I Comuni possono aderire all'Avviso utilizzando anche i servizi infrastrutturali messi a disposizione dalla Regione Toscana sul Sistema Cloud Toscano.
Ad agosto 2023 sono stati assegnati alla Toscana oltre 11,8 mln. complessivi sulle Misure M1C1I1.1 "Infrastrutture digitali" e M1C1I1.2 "Abilitazione al cloud per le PA" per progetti mirati alla modernizzazione delle infrastrutture digitali della sanità.
- M1C1I1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dati" vuole creare una "Piattaforma Nazionale Dati" che offrirà alle Amministrazioni un catalogo centrale di "connettori automatici" (le cosiddette "API" – Application Programming Interface) consultabili e accessibili tramite un servizio dedicato. Per la Toscana sono state ammesse a finanziamento 185 domande per oltre 5 mln..
- M1C1I1.4.1 "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali": sono state ammesse a finanziamento varie istanze di Comuni toscani e scuole per un importo complessivo di oltre 37 mln.. A giugno 2023 è stato firmato l'Accordo quadro riguardante la gara unica regionale per la progettazione e sviluppo di siti internet.
- M1C1I1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)"; sono state ammesse a finanziamento varie istanze toscane per un importo di oltre 5 mln..
- M1C1I1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" riguarda la piattaforma che permette alla PA di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. In Toscana sono state ammesse a finanziamento 152 domande di Comuni per un importo di 5,8 mln. circa.
- M1C1I2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" per il supporto (fornito da esperti) ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. Alla Toscana sono stati assegnati 18,6 mln.. La Regione ha provveduto alla contrattualizzazione degli esperti entro il 31/12/2021. A novembre 2022 il termine di utilizzo delle graduatorie degli esperti è stato prorogato al 31/12/2025.
- Inoltre, in ambito digitale, il PNRR prevede finanziamenti per le infrastrutture digitali e per le competenze digitali di base ed il completamento del Piano "Sanità connessa" (per questo Piano si veda oltre nel PR 26 "Politiche per la salute").
- Da segnalare che i fondi PNC (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR) rafforzano con ulteriori risorse la Misura M1C1I1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale", volta a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini:

in tale ambito si evidenziano 3,3 mln., che riguardano l'avviso pubblico "Mobility as a Service" (MaaS) destinati alla Città Metropolitana di Firenze (l'importo comprende le risorse destinate alla digitalizzazione del trasporto pubblico locale) e 3,1 mln. ai Comuni per varie attività collegate all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvata a dicembre 2022 la "Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana 2022-2025", che risulta articolata in quattro assi (Cittadinanza Digitale, Competenze per l'Economia digitale, Istruzione digitale e Lavoro digitale) cui corrispondono gli obiettivi strategici:
 - rafforzare la cultura e le competenze digitali dei soggetti adulti con fragilità di varia natura;
 - avvicinare la cittadinanza all'interazione autonoma con i mezzi digitali per l'informazione e la fruizione di servizi tramite percorsi di mediazione e facilitazione;
 - stimolare la cultura digitale in tutte le fasce della popolazione tramite interventi formativi;
 - incentivare e accrescere il trasferimento di sapere digitale dalle scuole e dal mondo accademico e della ricerca al tessuto produttivo;
 - sostenere l'ampliamento delle competenze digitali nelle piccole e medie imprese;
 - sostenere i processi di transizione e trasformazione digitale mediante il supporto ad investimenti in R&S e innovazione;
 - sviluppare le competenze e cultura digitale degli studenti, degli insegnanti e degli operatori scolastici;
 - sviluppare percorsi di orientamento alla formazione universitaria e ai corsi STEM;
 - aumentare le competenze diffuse nei lavoratori e nelle lavoratrici del territorio toscano;
 - consolidare le competenze digitali di base e aumentare le competenze digitali diffuse presso tutto il personale pubblico degli enti toscani;
 - affrontare i cambiamenti dell'attività lavorativa e introdurre lo smart working.

Questi obiettivi di alto livello rappresentano le fondamenta della strategia e definiscono il perimetro entro il quale iscrivere le azioni da attivare;

- a gennaio 2023 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Fondazione Ugo Bordoni per la implementazione, nell'ambito del "Centro per la promozione e lo sviluppo delle tecnologie 5G in Toscana", di nuove metodologie di simulazione, valutazione della Qualità del Servizio e pianificazione di reti di nuova generazione per i Comuni toscani;
- a giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo per l'anno 2023 nell'ambito del "Protocollo di intesa per Firenze Digitale: integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese": la quota regionale di cofinanziamento ammonta a 30 mila euro;
- a giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo tra Regione e Enti interessati per l'organizzazione dell'edizione 2023 dell'Internet Festival (Pisa, 5 - 8 ottobre, finanziamento regionale 160 mila euro);
- approvato a luglio 2023 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - per il supporto scientifico all'inquadramento normativo e dei processi di governance in tema di innovazione digitale in Toscana;
- a luglio 2023 la Giunta ha riprogrammato, all'interno dell'area tematica "Digitalizzazione", economie per 13,6 mln. (risorse FSC - interventi ex fondi strutturali 2014/2020) destinandole al potenziamento del Sistema Cloud Toscana SCT (600 mila euro), al "Progetto di dematerializzazione documentale in Toscana e produzione patrimonio informativo digitale regionale" (6 mln.) e all'intervento "Migrazione a cloud e potenziamenti cyber degli applicativi e sistemi informativi regionali su Sistema Cloud Toscana" (7 mln.);
- a settembre 2023 la Giunta ha dato mandato alla Direzione SIITI di chiedere al Consorzio Metis la presentazione di un'analisi tecnica ed economico-finanziaria con proiezione 2023-2027 e la contestuale presentazione di una proposta di modifiche da apportare allo statuto, finalizzata a verificare e dimensionare la sostenibilità della realizzazione delle attività connesse al ruolo strategico che la Regione intende conferire al Consorzio nell'ambito della governance regionale in tema di attuazione delle politiche di transizione al digitale;
- a settembre 2023 la Giunta ha definito gli elementi essenziali dell'avviso per l'assegnazione di contributi all'attuazione del progetto di Regione Toscana "Cartabyte" riguardante la digitalizzazione di documenti cartacei presenti negli archivi regionali e degli Enti Locali - ambito di competenza "governo del territorio". La dotazione finanziaria prevista per il progetto ammonta a 3 mln..

Nell'ambito della semplificazione amministrativa e burocratica, prosegue l'attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici sulla legislazione regionale vigente e sulle proposte di legge e di regolamento. La Regione è impegnata nell'implementazione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2020-2026, il cui orizzonte temporale è stato allineato alle scadenze del PNRR, presidiandone le priorità individuate nella semplificazione e standardizzazione delle procedure e della modulistica, nella digitalizzazione degli sportelli unici SUAP e SUE e nella misurazione dei tempi effettivi dei procedimenti. Prosegue il concorso alla definizione della modulistica unica nazionale nonché l'attività di adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore e il supporto

tecnico giuridico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nella realizzazione di conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo. La modulistica unica regionale in materia di attività produttive ed edilizia è resa immediatamente disponibile attraverso il servizio telematico STAR - Sistema Telematico di Accettazione Regionale. L'attività di standardizzazione della modulistica degli enti locali nelle materie non coperte da Accordo in Conferenza Unificata è stata codificata in un apposita disciplina.

Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")

L'obiettivo è quello di disegnare un nuovo meccanismo per la governance dei dati nel pieno rispetto dei valori, degli aspetti etici e dei principi europei indicati nel 2020 nella Strategia UE sui dati. Da un lato si punta a estendere la raccolta dei dati dal territorio, dall'altro ad individuare le azioni che consentono di restituire ai cittadini il valore aggiunto dei big data regionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Open Data	<p>La piattaforma per gli Open Data è stata integrata nella multipiattaforma Open Toscana. Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; a settembre 2023 sono presenti oltre 6.500 dataset.</p> <p>L'obiettivo è quello di pubblicare i dataset la cui titolarità afferisce alla Regione Toscana e ad altre PA toscane aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), creando un'infrastruttura che abiliti i soggetti pubblici, privati e della società civile alla creazione di nuovi servizi e applicazioni in grado di migliorare l'accesso all'informazione, la trasparenza e quindi la vita sociale, culturale ed economica dell'intero territorio toscano.</p> <p>Nel corso del 2020 si è proceduto ad aderire alla convenzione CONSIP SPC Lotto 3 per gli sviluppi della piattaforma Open Data, per gli anni 2020-2022 per un totale di 595 mila euro, che ha consentito di rilasciare una versione aggiornata della piattaforma.</p> <p>A dicembre 2022 la Regione ha deciso di prorogare fino al 30/06/2023 l'adesione alla convenzione per l'affidamento del servizio di "Potenziamento del sistema Open Toscana per l'erogazione dei servizi ai cittadini e imprese presso il data center regionale".</p> <p>A maggio 2023 è stato stipulato l'Accordo Quadro riguardante servizi e prestazioni per la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana - Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale.</p> <p>Per questo progetto sono stati impegnati, nel 2022, circa 100 mila euro.</p>
Big Data	<p>L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-27 Linea 1.2.1 "Servizi digitali per la PA" progetto SmartToscana e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lo sviluppo di software e servizi di assistenza 3D-Data; · il finanziamento degli Enti che realizzino progetti di innovazione territoriale incentrati sull'elaborazione di dati e la fornitura finale di open data. <p>Per questo intervento al 15/09/2023 sono stati impegnati 345 mila euro.</p>
Interventi con gli Enti toscani	<p><i>Si vuole sviluppare una interazione con gli Enti toscani, per esposizione di open data e raccolta di esigenze sui dati; con enti terzi a cui richiedere una esposizione di dati essenziali per gli Enti o che sono indispensabili per realizzare servizi digitali degli Enti di tipo "once-only".</i></p> <p><i>Tra i punti salienti anche l'esposizione agli Enti di dati "as a service" dal datalake regionale e l'integrazione di dati per servizi digitali once-only.</i></p>

Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali

Garantire i diritti digitali dei cittadini accrescendo le competenze ed i nuovi saperi digitali tramite l'attuazione di una strategia integrata a livello regionale e con enti ed attori del territorio.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rete regionale Punti Digitali Facili - Progetto Connessi in buona compagnia 2.0	<p>L'intervento mira alla creazione di una rete regionale di punti di facilitazione in grado di offrire gratuitamente ai cittadini servizi di alfabetizzazione digitale e di accompagnamento ai servizi digitali della pubblica amministrazione regionale, centrale e locale.</p> <p>A novembre 2021 è stato presentato il progetto "Connessi in buona compagnia" in collaborazione con ANCI e con i sindacati dei pensionati, per offrire azioni per le competenze digitali di base e supporto all'uso dei servizi digitali agli ultra sessantacinquenni, tramite punti di presenza sul territorio, inizialmente individuati nelle Botteghe della Salute. A marzo 2022 è terminata la fase sperimentale (circa 70 le Botteghe della Salute coinvolte).</p> <p>Ad aprile 2022 la Toscana ha vinto il premio nazionale per le competenze digitali 2022 per la</p>

	<p>categoria "Digitale inclusivo", grazie al progetto "Connessi in buona compagnia", ritenuto tra i più innovativi in Italia nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale di chi ha più di 65 anni o vive in Comuni isolati. A luglio 2022 "Connessi in buona compagnia" si è aggiudicato anche il "Premio dei premi" nell'ambito della 12esima edizione del Premio nazionale per l'innovazione.</p> <p>Tra le risorse del PNRR, l'Investimento M1C1I1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide (135 mln. a livello nazionale ripartiti fra le Regioni con Decreto 65/2022 del DTD). A novembre 2022 la Regione Toscana ha aderito alla misura 1.7.2. ed a tal fine ha approvato un accordo con DTD per il progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana - Connessi in buona compagnia 2.0", al fine di attivare 169 Centri di facilitazione digitale in toscana a partire dal 2023, di cui alla misura del PNRR suddetta, con un finanziamento di circa 7,45 mln. da destinare in gran parte agli enti del territorio.</p> <p>A marzo 2023 la Giunta ha approvato i criteri dell'avviso per gli Enti locali del territorio per l'attivazione dei centri di facilitazione digitale e ha assegnato i relativi finanziamenti a Sviluppo Toscana come organismo intermedio (5,1 mln. circa) per l'attivazione di 169 centri. Il bando è stato pubblicato sul BURT del 12 aprile 2023. Dall'esito dell'istruttoria sono risultate ammissibili 89 domande (di cui 46 con riserva) per un totale di 121 centri (di cui 58 ammissibili e 63 ammissibili con riserva). Sono stati approvati definitivamente i contributi ai primi 57 centri mentre si sta concludendo la raccolta dei documenti integrativi richiesti ai rimanenti in modo da completare la concessione dei contributi.</p> <p>A marzo 2023 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro Consip riguardante i "Servizi di Digital Transformation" per il "Supporto all'attivazione dei punti di facilitazione - Misura M1C1I1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale".</p> <p>Ad agosto 2023 la Giunta ha approvato i criteri dell'avviso per la manifestazione di interesse per l'individuazione di centri di facilitazione digitale da parte degli Enti del terzo settore. L'obiettivo è di individuare almeno 48 centri per centrare il target dei 169 centri di cui al primo avviso rivolto agli EELL. La dotazione finanziaria per questo avviso ammonta a oltre 1,4 mln. (risorse non assegnate a seguito del primo avviso).</p> <p>Da segnalare inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a marzo 2022 la Giunta ha preso atto che ANCI Toscana intende presentare, come proponente e come "ente referente", il programma di intervento denominato "SemplificARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana" in risposta all'avviso sul "servizio civile digitale" del Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022, e svolgerà il ruolo di capofila del partenariato; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. È stato inoltre approvato il relativo schema di Accordo di rete tra Regione e ANCI Toscana. · Ad ottobre 2022 la Giunta ha assegnato un finanziamento sui fondi della L. 145/2018 (art. 1 c. 134), per 2 mln. – già impegnati - al Comune di Prato, quale soggetto coordinatore di azioni per la dotazione di strumentazioni informatiche necessarie all'attivazione o potenziamento di centri di facilitazione digitale e di punti di contatto rivolti ai cittadini toscani ed a tutti coloro che vivono la Toscana, siano essi residenti, lavoratori, studenti o turisti. A maggio 2023 è stato approvato il relativo schema di convenzione tra Regione e Comune. Le attività di distribuzione dei materiali informatici sono in corso. · La Giunta, ad ottobre 2022, ha approvato gli indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale).
<p>Interventi rivolti alla struttura organizzativa di Regione Toscana: avvio del percorso di crescita di competenze digitali di base ed avanzate dei dipendenti di Regione Toscana</p>	<p><i>Nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022 l'Amministrazione, in raccordo con la Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, ha previsto interventi formativi in tema di Innovazione digitale. A marzo 2023 sono iniziati gli interventi di formazione e sensibilizzazione sulla Cybersecurity, previsti nel PIAO 2022.</i></p> <p><i>A marzo 2023 è stato approvato il PIAO 2023: sono previsti interventi formativi in tema di Innovazione digitale, sulla Cybersecurity, per tutto il personale, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza relativamente ai rischi informatici e sulla gestione dell'innovazione, per tutti i Dirigenti, per illustrare l'Agenda Digitale Regionale e la Strategia di transizione digitale.</i></p> <p><i>In materia di Lavoro Agile sono previste iniziative rivolte a tutto il personale, sulla normativa di riferimento e sugli elementi di particolare attenzione per i dipendenti, relativamente al nuovo Regolamento sul tema e alla Dirigenza sull'organizzazione,</i></p>

Obiettivo 3 - Promuovere servizi digitali di qualità

L'obiettivo è rendere la Regione più trasparente e più efficiente nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi, con un modello che ricerchi il continuo miglioramento della loro qualità e della soddisfazione di cittadini e imprese che li utilizzano, della sicurezza, della protezione dei dati personali e dell'accessibilità.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a luglio 2023 la Giunta ha definito i contenuti del "Progetto di dematerializzazione documentale in Toscana e produzione patrimonio informativo digitale regionale", in relazione, in particolare, alla documentazione di pertinenza del Governo del territorio regionale, prodotta da Regione Toscana e dagli enti locali del territorio regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rete per la Giustizia come piattaforma di servizi e informazioni in ambito giuridico per i cittadini	<p>Con l'intervento "Reti per la giustizia" la Regione intende sostenere ed ampliare i servizi telematici realizzati, in ambito giuridico, con lo scopo di coprire maggiormente i bisogni di semplificazione per cittadini, imprese e PA.</p> <p>A Settembre 2023, con il passaggio del Progetto Uffici di prossimità al Programma Operativo Complementare al PON-GOV 2014-2020, è stato approvato lo schema del Protocollo per la costituzione degli Uffici di prossimità, predisposto per la sottoscrizione della Regione, dei Comuni/Unioni dei Comuni, delle Corti di Appello e dei Tribunali territorialmente competenti. È stato inoltre approvato un analogo schema di Protocollo predisposto per la sottoscrizione degli enti che hanno già sottoscritto l'Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità e per i quali il Tribunale di competenza ritenesse necessario firmare il nuovo Protocollo.</p> <p>Al momento risultano aperti in Toscana 14 Uffici di prossimità mentre è prevista la successiva apertura di ulteriori 13 uffici.</p> <p>A marzo 2023 è stato stipulato il contratto relativo al servizio di digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito VG (Volontaria Giurisdizione) nei tribunali ordinari della Regione Toscana. Ad aprile 2023 la scadenza del termine dell'esecuzione delle attività previste è stata differita al 31/12/2023 per consentire la conclusione di tutte le attività e la rendicontazione delle spese sostenute.</p> <p>A marzo 2023 è stato stipulato il contratto per la nuova gara per l'affidamento dei servizi di "Sistema giustizia Regione Toscana: sviluppo manutenzione e assistenza", con scadenza marzo 2026 rinnovabile fino a marzo 2029.</p>
Accessibilità	<p>A dicembre 2022 è stato compilato ed inviato entro i termini ad AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), il questionario per candidarsi come beneficiari della Misura del PNRR M1C1I1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali". È stato inoltre inviato il Piano operativo. Si è in attesa della risoluzione di alcuni quesiti posti ad AgID per poter procedere alla sottoscrizione ed all'avvio delle attività.</p> <p>Ad ottobre 2023 AgID ha inviato l'aggiornamento dello schema di Accordo di collaborazione relativo all'acquisto di tecnologie assistive, in conformità con gli Operational Arrangements tra la Comunità Europea e l'Italia. Sono stati inoltre aggiornati i riferimenti normativi.</p> <p>AgID precisa che sta già verificando i Piani Operativi presentati dalle Amministrazioni e procederà entro il 30 novembre 2023 alla stipula degli Accordi di collaborazione suddetti.</p>
Siti web	<p>A settembre 2022 è stata indetta la gara pubblica per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità Saas tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale". Ad aprile 2023 la gara è stata aggiudicata. A maggio 2023 l'Accordo Quadro è stato stipulato.</p> <p>A settembre 2023 è stata predisposta la documentazione per l'Adesione alla gara Front end.</p>
CART Infrastruttura di interoperabilità e cooperazione applicativa	<p>L'intervento riguarda la gestione del Contratto quadro Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO (Project Management Office) per le PA - Lotto 5 "Manutenzione evolutiva e conduzione della infrastruttura per l'interoperabilità applicativa denominata CART" (a dicembre 2022 la Regione ha Stipulato il Contratto quadro suddetto).</p> <p>L'oggetto della fornitura dei servizi riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'evoluzione di Applicazioni Software esistenti (servizio volto a garantire l'evoluzione del Sistema CART attraverso il miglioramento delle funzionalità esistenti, l'integrazione con la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>l'evoluzione dei processi di adesione al CART e del modello di interoperabilità Regionale);</p> <ul style="list-style-type: none"> · la migrazione applicativa al cloud di Regione Toscana; · il Software Quality Assurance, Compliance e Measurement (servizio volto a garantire e monitorare che i prodotti rispettino gli standard di qualità e sicurezza prefissati); · la Manutenzione Adeguativa e la Manutenzione Correttiva di "SW Progresso e non in Garanzia" (servizio volto ad assicurare le attività necessarie alla manutenzione costante degli applicativi in esercizio); · la Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati (servizio volto a garantire la gestione del Sistema CART in tutte le sue componenti applicative). <p>Al 15/09/2023 per queste attività risulta impegnato oltre 1 mln..</p>
<p>Collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione Toscana e degli enti locali sulle piattaforme nazionali</p>	<p><i>Proseguono le attività di collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione Toscana e degli enti locali sulle piattaforme nazionali (pagOPA, SPID, fatturazione elettronica, APP IO ecc.).</i></p> <p><i>In tale ambito, a ottobre 2022, la Giunta ha deciso di prorogare la collaborazione con LEPIDA S.c.p.A., al fine di offrire ai cittadini, in collaborazione con gli Enti del territorio aderenti, il servizio di rilascio delle credenziali SPID gratuitamente ed on line, per un periodo di dodici mesi: viene disciplinato lo svolgimento, da parte del personale incaricato dalla Regione Toscana in veste di Ente Capofila e dagli Enti Aderenti, dell'attività di sportello del servizio LepidaID per l'identificazione dei richiedenti e l'attivazione delle credenziali nel rispetto delle procedure stabilite da Lepida.</i></p> <p><i>La Regione ha messo a disposizione dei cittadini, sulla app IO (punto di accesso per interagire con i servizi pubblici da smartphone) 31 servizi.</i></p> <p><i>A febbraio 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di adesione alla PDND, nata per concretizzare il principio del "once only", principio per cui i cittadini devono fornire una sola volta le proprie informazioni agli enti pubblici, che sono quindi tenuti ad adottare una logica di interoperabilità superando la compartimentazione dei processi interni alle singole amministrazioni, non richiedendo ai cittadini documenti e dati di cui sono già in possesso.</i></p>

Obiettivo 4 - Tutta la Toscana smart

L'obiettivo di una intera Toscana smart mira alla trasformazione digitale del sistema toscano nel suo complesso, usufruendo del progetto nazionale BUL, del piano nazionale per il 5G, del progetto Wi-Fi Italia, oltre che delle infrastrutture tecnologiche e di servizio messe a disposizione dalla Regione per accompagnare la PA toscana in questo percorso.

Il PNRR: di seguito gli Investimenti che interessano le tematiche di questo obiettivo:

- M1C2I3.1.1 "Connettività a 1 Gbps (Piano "Italia a 1 Giga)": prevede per la Toscana 255,5 mln. per la realizzazione di progetti di investimento per la costruzione e gestione di reti a banda ultralarga in grado di erogare, in ogni unità immobiliare, servizi di connettività con velocità attesa nelle ore di picco del traffico pari ad almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload. La gara del lotto 6 Toscana è stata aggiudicata a maggio 2022. A luglio 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori;
- M1C2I3.1.2 "Italia 5G": a marzo 2022 Infratel Italia SpA ha pubblicato un bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete idonee a fornire servizi radiomobili con velocità di trasmissione di almeno 150 Mbit/s in downlink e 30 Mbit/s in uplink. Per il lotto 2 (Liguria, Sicilia, Toscana) sono previsti 62,6 mln. complessivi. Ha inoltre pubblicato un bando per la realizzazione di rilegamenti in fibra ottica di siti radiomobili; per il lotto 3 (Emilia Romagna, Toscana, Liguria) sono previsti 124,8 mln. circa. A luglio 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- ad ottobre 2022 la Giunta ha deciso di attivare un percorso condiviso con Estar per far evolvere la piattaforma START verso nuove e più specifiche funzionalità per le procedure di affidamento degli appalti in ambito sanitario. È stato quindi approvato il progetto "Progettazione e sperimentazione del nuovo sistema regionale toscano per gare e appalti" che prevede l'evoluzione del sistema START mediante acquisizione, riuso e sperimentazione dell'esistente sistema SATER. A fine novembre 2022 è stata approvata la relativa convenzione operativa con Estar per la realizzazione del progetto;
- approvato a giugno 2023 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Comune di Prato per la realizzazione di iniziative congiunte per la divulgazione e sperimentazione di tecnologie innovative nell'ambito delle attività del Centro di Competenze regionale 5G e del Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart Accelerator);

a luglio 2023 è stata approvata la realizzazione ed evoluzione di una rete telematica unica regionale toscana a servizio delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale e sono stati assegnati a ESTAR i relativi finanziamenti (oltre 21 mln.).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Banda ultra larga	<p>Il finanziamento attualmente disponibile per lo sviluppo della Banda ultra larga, a seguito delle varie rimodulazioni intervenute negli anni sui programmi, è di 71 mln..</p> <p>Ad oggi l'attività di copertura del territorio con banda ultra larga sta procedendo: risultano coperte 256.316 unità immobiliari sulle 460.000 previste.</p> <p>Nel 2022 è stato erogato un contributo del valore complessivo di 1 mln. ai Comuni delle Aree Interne per interventi di ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.</p> <p>Nel corso del 2022 la Regione ha poi condiviso con Infratel le oltre 2.500 segnalazioni pervenute da oltre 120 Comuni su problematiche di connettività fissa e mobile e, nel corso di Internet Festival a Pisa, è stato fornito ai Comuni un aggiornamento sullo stato dei prossimi progetti Italia a 1 Giga, Italia5G e BUL Aree Bianche in Italia, tenendo conto delle segnalazioni suddette.</p> <p>Sempre nel 2022 è proseguita la campagna comunicativa "La Toscana va a mille", che, attraverso un porta a porta postale, ha informato i cittadini della possibilità di connessione nei comuni già coperti da BUL. La campagna ha riguardato le aree bianche di 38 Comuni.</p> <p>Approvato a settembre 2022 lo schema di convenzione tra Regione e Infratel Italia SpA per lo sviluppo del progetto "Wi-Fi Italia": vengono disciplinate le modalità di attuazione del progetto relativo all'attivazione di nuovi punti Wi-Fi sul territorio regionale e all'integrazione di reti Wi-Fi pubbliche già presenti (Wi-Fi pubblici e Wi-Fi Italia) al fine di incrementare il numero di Comuni aderenti al progetto e attivati sul territorio regionale in coerenza con gli obiettivi fissati a livello nazionale.</p> <p>E' stato approvato a marzo 2023 in Conferenza Permanente per i rapporti Stato – Regioni l'Addendum all'Accordo Quadro Nazionale del 2016 per lo sviluppo della banda ultralarga che ha rivisto il fabbisogno di risorse per il completamento del progetto.</p> <p>Firmato ad agosto 2023, da Regione Toscana e Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Addendum all'Accordo di programma del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga nelle c.d. "aree bianche": il piano tecnico prevede un importo complessivo di oltre 33 mln..</p>
Potenziamento e razionalizzazione del Data Center regionale (TIX)	<p>Il TIX (Tuscany Internet eXchange), è un'iniziativa della Rete Telematica Regionale Toscana per migliorare il livello dell'infrastruttura telematica della Toscana tramite il coinvolgimento degli operatori del settore e per fornire un contesto tecnico operativo alla gestione ed erogazione dei servizi telematici della pubblica amministrazione per i cittadini e le imprese.</p> <p>Negli anni l'infrastruttura TIX è stata oggetto di una profonda revisione con l'obiettivo di adeguarla e trasformarla nel Sistema Cloud Toscana (SCT) orientato ai servizi in una ottica di alta qualità, affidabilità, presidio continuo e con costi più contenuti grazie alle economie di scala.</p> <p>Il Data Center ospita circa 4.000 sistemi (tra fisici e virtuali), circa un migliaio di applicazioni/sistemi informativi distinti, centinaia di banche dati per oltre 2 Petabyte di dati.</p> <p>Ad ottobre 2021 la Giunta ha approvato il marchio "SCT – Sistema Cloud Toscana" e il relativo Manuale di stile, quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative legate al Data Center regionale ed ai servizi da esso erogati.</p> <p>La Regione, a luglio 2022, ha aderito al Contratto Quadro Consip lotto 2 "Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni", per l'esecuzione dei servizi di supporto all'adeguamento dei sistemi informativi regionali alle misure di sicurezza ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation).</p> <p>A settembre 2022 è stata indetta la gara pubblica per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale". A dicembre è stata nominata la relativa Commissione giudicatrice e si è preso atto dei verbali delle sedute di gara con ammissione degli operatori economici. Ad aprile 2023 la gara è stata aggiudicata e a maggio 2023 l'Accordo Quadro stipulato.</p> <p>Per assicurare le funzionalità del data center TIX sono stati impegnati, dal 2016, oltre 51,4 mln. (comprensivi degli impegni pluriennali sull'annualità 2024).</p>
Sviluppo servizi per le smart cities	<p>L'intervento prevede l'attivazione di progetti con il territorio per lo sviluppo di servizi ed ecosistemi per le smart cities.</p> <p>A dicembre 2022 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro Consip avente ad oggetto la prestazione di "Servizi applicativi in ottica Cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni" lotto 5, per i "Servizi di sviluppo software e servizi di</p>

	<p>assistenza Smart Region".</p> <p>Oltre 2,9 mln. le risorse destinate (completamente impegnate) dal 2020 per la realizzazione dell'intervento che si è concluso a fine 2022.</p> <p>Nel 2023 si è conclusa la fase di set-up e subentro da parte del nuovo fornitore ed è stato avviato un nuovo servizio di assistenza e help desk. È stata avviata inoltre la progettazione di interventi evolutivi di natura sistemistica, architetture e funzionale sulla piattaforma.</p>
Infrastruttura RTRT	<p>RTRT è l'infrastruttura di rete e di servizi condivisa da tutta la Pubblica Amministrazione presente sul territorio toscano, finalizzata a garantire alti livelli di efficienza e sicurezza, condivisione di basamenti informativi, erogazione di servizi applicativi e l'interconnessione con altre reti nazionali e internazionali attraverso il nodo TIX e rappresenta l'articolazione regionale del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).</p> <p>Nel luglio 2018 è stata indetta la gara pubblica ristretta, suddivisa in 4 lotti, per la progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4); dopo vari ritardi a causa dell'emergenza COVID-19, a maggio 2022 è stato stipulato l'accordo quadro per tutti i lotti. A seguire sono state avviate delle attività di predisposizione e potenziamento della nuova infrastruttura come previsto dalla procedura di gara. A partire da ottobre 2022 la nuova infrastruttura è pienamente operativa e sono iniziate le attività di migrazione dei collegamenti degli enti toscani su tale nuova infrastruttura.</p> <p>A febbraio 2022 è stato modificato e riapprovato lo schema dell'Accordo Quadro per l'affidamento della "Progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4)".</p> <p>Successivamente è stata disposta una proroga tecnica fino al 18 agosto 2023 relativamente al contratto "Progettazione, realizzazione e gestione di un servizio di trasporto dati e sicurezza per la Rete Telematica Regionale Toscana (SPC-RTRT)" per garantire l'operatività e la continuità dei servizi di connettività erogati dalla precedente infrastruttura di servizio della Rete Telematica Regionale Toscana per il tempo necessario al completamento delle attività di dispiegamento di tutti i nuovi servizi.</p> <p>A gennaio 2023 si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro per la "Progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4)" - Lotto 1, per lo svolgimento dei "Servizi di connettività per Regione Toscana".</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento sono destinati, nel 2023-2025, 2,7 mln. (di cui 2,6 già impegnati).</p>
OSCAT Piattaforma per lo Sviluppo e Rilascio di Componenti Software	<p>Si tratta della realizzazione di una piattaforma di Continuous Integration e Continuous Deployment per il rilascio e la compilazione del codice software delle applicazioni di Regione Toscana e degli Enti aderenti, integrato con controlli di qualità e sicurezza. È una piattaforma Open source di Regione Toscana.</p> <p>Ad ottobre 2022 la Regione ha aderito alla Convenzione "Servizi di sicurezza infrastrutturale e applicativa per la PA Toscana, OSCAT continuous integration e controllo qualità del codice sorgente" per l'affidamento dei servizi di "Consolidamento e gestione della infrastruttura di autenticazione denominata ARPA".</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento sono destinati, per il 2023-2024, circa 2 mln. (interamente impegnati).</p>
DAX Servizio regionale di conservazione a norma	<p>Regione Toscana mette a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale toscano il Servizio di Conservazione a Norma DAX (viene garantita l'integrità e l'autenticità, l'accessibilità e la reperibilità, la leggibilità e l'intelligibilità, la riproducibilità e la trasferibilità della documentazione versata dalle Pubbliche Amministrazioni).</p> <p>Nel 2022 è stato stipulato il Contratto quadro per l'affidamento del servizio di Gestione, Assistenza, Manutenzione, Evoluzione del Sistema di Conservazione di Regione Toscana.</p> <p>Per queste attività sono stati destinati, per il 2023-2024, circa 1,3 mln. (quasi interamente già impegnati).</p>
IRIS Piattaforma per i pagamenti e l'accesso alla posizione debitoria	<p>IRIS è un'infrastruttura di pagamento operante a livello regionale che consente a cittadini, imprese e altri soggetti di eseguire pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione Toscana attraverso molteplici strumenti di pagamento.</p> <p>Nel 2022 è stato stipulato il rinnovo del Contratto Quadro riguardante il servizio di "Gestione, Assistenza, Manutenzione, Evoluzione della Piattaforma IRIS – Fascicolo delle posizioni debitorie".</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento sono destinati, per il 2023-2024, 861 mila euro (quasi interamente impegnati).</p>

Migrazione di servizi regionali sui sistemi AppIO e PagoPA	L'intervento è finanziato nell'ambito della Misura M1C1I1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi (PagoPA e AppIO)" del PNRR. Per questo intervento sono previsti, per il 2023, 557 mila euro.
---	--

Obiettivo 5 - Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale

La costante crescita dei rischi di attacchi informatici richiede la definizione di un piano regionale per la cybersecurity e l'attivazione di specifiche azioni per la Regione Toscana, per il sistema degli enti e aziende regionali e per il sistema degli enti locali.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a giugno 2022 la Giunta ha nominato il Consorzio Metis quale Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) per la Regione Toscana - Giunta regionale;
- approvato a luglio 2023 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Centro di Competenza in Cybersecurity Toscano, Scuola IMT Altì Studi di Lucca, Università degli Studi toscane, CNR, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna, per la collaborazione scientifica propedeutica alla costituzione e all'avvio di un Centro regionale CSIRT (Computer Security Incident Response Team) sulla cybersecurity di Regione Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Cybersecurity	<p>Il PNRR prevede la Misura M1C1I1.5 "Cybersecurity": l'obiettivo dell'investimento è rafforzare l'ecosistema digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber.</p> <p>Ad ottobre 2022 la Regione ha aderito all'Avviso pubblicato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale disponendo di presentare due proposte di intervento di potenziamento della resilienza cyber a valere sui fondi suddetti. A gennaio 2023 sono state ammesse a totale finanziamento 2 proposte progettuali del Comune di Firenze per 2 mln. e la proposta "Gestione della qualità e miglioramento dei processi, consapevolezza cyber e data protection" di Regione Toscana per 1 mln..</p> <p>Di seguito, alcuni interventi della Regione in materia di Cybersecurity:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a marzo 2022 la Giunta ha approvato il Documento "Security Policy" che identifica i principi di sicurezza che devono essere applicati dall'Ente Regione Toscana e dagli enti e agenzie del sistema regionale, per garantire la sicurezza delle informazioni trattate attraverso i sistemi informativi; · firmato a febbraio 2023 il protocollo di intesa tra Regione e Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Toscana (C.O.S.C.), per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi critici dipendenti da Regione Toscana e da enti e agenzie regionali per la collaborazione alla protezione da rischio cyber nel territorio toscano; · a febbraio 2023 la Giunta ha approvato il documento "IT Governance Regionale - Modello di funzionamento dei Sistemi e Servizi IT in Regione Toscana", che definisce il modello di funzionamento organizzativo e di governance dei servizi e sistemi IT per le strutture della Giunta Regionale Toscana, al fine di razionalizzare i processi, dello sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi, di massimizzare la protezione dei sistemi e dei dati ivi presenti, nonché dei relativi servizi digitali erogati all'esterno e all'interno. <p>Per la Cybersecurity sono stati stanziati oltre 1,2 mln. a valere sui fondi PON Governance 2014-20 per il progetto "GDSRT" (Gestione Documenti Security Regione Toscana).</p>

Obiettivo 7 - Semplificazione amministrativa e burocratica

L'obiettivo è concorrere alla ripresa economica e sociale della Toscana attraverso interventi di semplificazione normativa e amministrativa diretti eliminare i vincoli burocratici, a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e a ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvata ad ottobre 2022 la LR 32 di modifica della LR 40/2009 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) al fine di disciplinare, in via generale, i procedimenti di nomina o designazione che prevedano il meccanismo dell'intesa;
- approvato a settembre 2023 lo schema di protocollo di intenti tra Regione e Ministero per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa per l'individuazione di linee di intervento volte alla semplificazione normativa a beneficio del sistema dei cittadini e delle imprese.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
SUAP	<p>Nel 2023 è stato avviato un nuovo intervento concernente l'aggiornamento del Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR), front end unico di accettazione regionale delle pratiche SUAP già attivo sul territorio e adottato da tutti gli sportelli SUAP Comunali. Ogni SUAP della Rete Regionale, attraverso STAR, offre il servizio online dove un imprenditore può avviare o sviluppare la propria impresa. L'aggiornamento riguarda l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche SUAP di cui all'Allegato del DPR 160/2010, in relazione alle quali la Regione è in attesa di formalizzazione. La conclusione delle attività è prevista per fine dicembre 2023.</p> <p>Viene inoltre fornita attività di supporto al territorio per la compilazione dei questionari di assessment nel quadro della Misura M1C1I2.2.3: "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)".</p>
Misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici (MOA)	<p>Nel 2023 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime a far data dal 2014).</p> <p>Nel periodo 01/01/2015-15/09/2023 sono stati esaminati 389 provvedimenti legislativi ed effettuate 146 MOA ex-ante. Nel periodo 01/07/2023-15/09/2023 sono stati esaminati 4 provvedimenti legislativi risultati non rilevanti ai fini MOA.</p>
Agenda interistituzionale per la semplificazione 2022-2026 e riforma Madia - coordinamento delle attività regionali di implementazione	<p>La Regione, quale referente regionale del Tavolo tecnico di coordinamento dell'Agenda, dopo aver concorso alla definizione della nuova Agenda 2020-2023 (prevista dal DL 76/2020), ha concorso all'aggiornamento della stessa al 2022-2026, aggiornamento reso necessario per allineare le scadenze dell'Agenda a quelle del PNRR.</p> <p>Il coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda ha riguardato nel 2022-2023 i seguenti ambiti:</p> <p>A) <u>Modulistica unificata e semplificata</u> - Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia 126/2016 e 222/2016, la Regione nel periodo 2016-2022 ha concorso a definire i moduli unici nazionali di cui agli Accordi Stato, Regioni e Autonomie Locali del 4/5/2017, del 6/7/2017, del 22/2/2018 del 17/4/2019, del 25/7/2019 e del 4/8/2021, provvedendo nei termini all'approvazione della modulistica unica regionale. Con l'Agenda 2020-2026 prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica sulla base del completamento della ricognizione dei regimi amministrativi di cui alla tabella A del DLgs 222/2016 (attualmente sono in corso di elaborazione/aggiornamento le mappature dei procedimenti amministrativi in materia di commercio, artigianato, turismo, igiene e salute degli alimenti, energie rinnovabili, comunicazioni elettroniche, edilizia, ambiente) e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e messa in uso da parte degli enti locali. In tale ambito nel 2022/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> . è proseguita l'attività di definizione di una modulistica unica regionale (per gli ambiti non oggetto di Accordo in Conferenza Unificata), di concerto con ANCI Toscana e la rete regionale dei SUAP in materia di attività turistiche e attività edilizia, impianti di carburante, autorizzazione e accreditamento di strutture socio-sanitarie, manifestazioni fieristiche; . si è proceduto all'aggiornamento della modulistica unica regionale in materia di attività edilizia (oggetto di Accordo in Conferenza Unificata) in seguito all'approvazione della LR 47/2021 di modifica della LR 65/2014; . a marzo 2022 con deliberazione della Giunta regionale è stata disciplinata la possibilità da parte degli enti locali di integrare sul servizio telematico STAR (in caso di sottoscrizione di un protocollo di legalità a livello territoriale) la documentazione a corredo della modulistica unica standardizzata regionale con l'informativa antimafia, limitatamente ai settori di attività economica indicati nei protocolli; . è stata approvata a novembre 2022 la LR 38 che ha codificato in un'apposita normativa la definizione di modulistica unificata e standardizzata in materie non oggetto di standardizzazione a livello nazionale; . in materia di attività edilizia a gennaio 2023 è stata approvata, ai sensi della LR 38/2022, la seguente modulistica unificata e standardizzata regionale (non coperta da accordo in Conferenza Unificata): comunicazione di inizio lavori soggetti a Permesso di costruire; deposito dello stato finale dell'opera – Permesso di costruire e SCIA; deposito dello stato finale delle opere soggette a CILA; . in materia di attività commerciali è stato approvato ad aprile 2023, ai sensi della LR 38/2022, il modulo unico regionale di Comunicazione di affidamento di reparto; . ad aprile 2023 è stata approvata, ai sensi della LR 38/2022, la modulistica unificata e standardizzata in materia di attività di distribuzione di carburante. <p>B) <u>Conferenza di servizi</u> - Dopo l'entrata in vigore del DLgs 127/2016 attuativo della</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Riforma Madia, si è proceduto all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA.</p> <p>L'entrata in vigore del DLgs 127/2016 ha comportato anche interventi sul piano organizzativo e tecnologico quali la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione delle conferenze dei servizi che viene resa disponibile per il personale regionale e per i SUAP e il cui avvio operativo è stato preceduto nel 2018 da attività di supporto <i>on site</i> allo svolgimento di conferenze di servizi su piattaforma.</p> <p>Sono state svolte attività di formazione del personale regionale con seminari sul funzionamento della piattaforma nonché esercitazioni pratiche in aula attrezzata.</p> <p>È stata approvata la tipizzazione dei procedimenti amministrativi (successivamente aggiornata nel 2022) oggetto di conferenze dei servizi convocate da altre PA ai fini dell'individuazione del RUR (art. 26 bis c. 3, LR 40/2009). Si è proceduto inoltre: alla redazione di FAQ sulla CdS e sul funzionamento della piattaforma telematica al fine di agevolare il lavoro delle strutture regionali, all'organizzazione e allo svolgimento di incontri operativi di presentazione della piattaforma a SUAP e PA terze. E' proseguita l'attività di supporto tecnico/giuridico ai settori regionali nello svolgimento di Conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 1 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio stategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025		
Ob. 1 – Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")		-	0,10						0,34					0,44
Ob. 2 - Accrescere i saperi digitali	-			2,00							4,96			6,96
Ob. 3 – Promuovere servizi digitali di qualità	0,40	1,01	0,69	0,15										2,24
Ob. 4 – Tutta la Toscana smart	44,34	14,72	2,70	2,57			29,95	3,90		0,56				98,74
Ob. 5 - Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale		-		1,25										1,25
Ob. 6 – Monitorare e comunicare i risultati della Strategia di transizione digitale	-													0
Ob. 7 – Semplificazione amministrativa e burocratica	-	-												0
Totale	44,73	15,73	3,48	5,97			29,95	4,25		5,52				109,63

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	12,00	10,80											12,00	10,80
2016	3,20	3,20					10,00	10,00					13,20	13,20
2017	6,49	6,49					11,02	-					17,51	6,49
2018	8,76	8,76											8,76	8,76
2019	4,44	4,44	0,04	0,04			4,26	4,26					8,73	8,73
2020	3,79	2,79	1,70	1,66			2,14	2,14					7,63	6,60
2021	0,47	0,26	0,72	0,72			2,53	2,53					3,73	3,52
2022	5,58	4,02	1,03	1,00									6,61	5,02
2023	8,31	0,33	4,83	2,00			0,08	-	3,01	2,03			16,24	4,36
2024	6,29	-	0,99	-			0,16	-	0,96	-			8,40	-
2025	0,97	-					0,11	-	0,08	-			1,16	-
Totale	60,31	41,10	9,31	5,42			30,30	18,93	4,05	2,03			103,97	67,48

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.

2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione

La Regione sostiene il sistema economico per consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo, promuovendo le risorse endogene, il sistema delle imprese, le realtà istituzionali, economiche ed associative locali, i fattori di competitività quali le infrastrutture funzionali, l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto pesanti ricadute sulle attività economiche e produttive soprattutto per i settori dipendenti dai mercati internazionali, con impatti negativi in termini di crescita e ripercussioni sulla tenuta del sistema produttivo, delle imprese e sui livelli occupazionali. Pertanto le politiche regionali per il 2023 sono finalizzate anche ad attivare interventi volti a consentire la ripresa economica regionale.

Le politiche di intervento in materia di consolidamento della produttività e competitività delle imprese e loro innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). A tali risorse si aggiungono quelle relative alle nuove programmazioni nazionali e comunitarie: PR FESR 2021-2027 e PSC (FSC) 2021-2027, che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le suddette politiche.

Il PR FESR 2021-2027 per il consolidamento della produttività e competitività delle imprese prevede:

- . nell'ambito dell'Obiettivo specifico, OS1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi le seguenti Azioni:
 - . 1.3.1 - Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo
 - . 1.3.2 - Sostegno agli investimenti produttivi

Ad agosto 2023, è stata approvata dalla Giunta regionale la delibera con cui si avviano le procedure per l'individuazione degli istituti bancari che utilizzeranno i primi 300 milioni della provvista BEI (la Banca Europea per gli Investimenti) per l'attivazione della prima linea di credito Regione Toscana - Eu Blending, da destinare a prestiti in favore delle imprese nell'ambito delle azioni di sostegno alle PMI per investimenti produttivi, per ricerca e sviluppo, e nel settore del turismo anche nell'ambito del piano regionale Toscana Fesr 2021-2027. Per quanto riguarda l'attivazione della prima linea di credito, i 300 milioni sono destinati nella quota di 200 milioni al sostegno alle piccole e medie imprese per gli investimenti produttivi (PR Toscana FESR 2021-2027 Azione 1.3.2), 50 milioni a favore dell'intervento per le micro piccole e medie del settore turistico. La Regione, al fine di sostenere l'accesso al credito delle imprese, attiverà successivamente all'individuazione delle banche, interventi per la concessione di agevolazioni nella forma di sovvenzioni e di garanzia finalizzate a ridurre il tasso dei prestiti erogati a valere sulla provvista Bei. Nel mese di ottobre 2023 sono stati modificati i criteri e gli indirizzi (approvati nell'agosto) per l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending".

Inoltre, nel contesto della nuova programmazione PR FESR 2021-2027, si richiama in particolare l'obiettivo OS5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane, nel cui ambito si colloca la seguente sub-Azione:

- . 5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive, per il sostegno dei progetti di investimento nei Comuni ricadenti nelle Aree interne della Toscana, in linea con la Strategia nazionale aree interne, con particolare attenzione al sostegno ad interventi per il recupero di spazi ed immobili per il reinsediamento produttivo e commerciale e l'innovazione digitale delle imprese.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- . la LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali". L'atto prevede vari interventi in favore del sistema economico toscano, a sostegno delle imprese e dei comparti maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19. Nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica e di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna, è previsto un contributo straordinario quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi per la loro messa in sicurezza. L'intervento normativo valorizza e promuove inoltre il settore dell'arredo toscano, oltre che assicurare ad alcuni comuni toscani la completa realizzazione degli interventi di miglioramento della fruibilità dei cammini regionali presenti nei relativi territori;
- . la LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani": sono previste specifiche misure (contributi a fondo perduto) in favore dei soggetti che intendono avviare un'attività produttiva, o riorganizzare un'attività già esistente nei territori dei comuni montani, dando priorità ai comuni caratterizzati da maggiore disagio socio economico (graduatoria del disagio Art. 80, comma 3, LR 68/2011) e da criticità ambientali;
- . l'Accordo sottoscritto a dicembre 2022 tra la Giunta Regionale e il Comune di Poggibonsi contenente gli elementi essenziali per la procedura di concessione dei contributi straordinari (48 mila euro) alle attività economiche e produttive a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte di Bellavista tra

Poggibonsi e Staggi Senese, lungo la Strada Regionale 2 "Cassia" al Km 250; sempre nel dicembre sono stati assegnati i contributi al Comune di Poggibonsi;

- la LR 1/2023 "Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana SpA. Modifiche alla legge regionale 28/2008" (approvata a gennaio 2023). L'atto introduce nella legge istitutiva della società in house Sviluppo Toscana SpA, una serie di modifiche riguardanti vari aspetti, con particolare riferimento all'oggetto sociale e alla classificazione delle varie attività, alla tempistica documentale imposta dal socio Regione, nonché alla governance societaria;
- la LR 13/2023 "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017" (approvata a marzo 2023), per rinnovare e razionalizzare la LR 71/2017 dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. (si veda anche l'intervento "Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera");
- ad aprile 2023 la Giunta ha preso atto della ricognizione delle piste da sci compiuta sulla base della documentazione trasmessa dai gestori ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 "Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali";
- a giugno 2023 sono state approvate le "Linee guida per struttura Bando-Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017" (successivamente rettificata nel luglio 2023);
- a settembre 2023 la Giunta regionale ha approvato la proposta di legge "Direttore Generale della società Sviluppo Toscana s.p.a. Modifiche alla LR 28/2008". La proposta di legge introduce nella legge istitutiva della società in house Sviluppo Toscana s.p.a., come modificata in ultimo dalla LR 1/2023, una modifica riguardante i requisiti necessari a ricoprire il ruolo di Direttore Generale, nuova figura introdotta, appunto, dalla LR 1/2023;
- a luglio 2023, con deliberazione di Giunta regionale, avente ad oggetto "L.R. 71/2017. Indirizzi interpretativi e applicativi delle disposizioni in materia di stabilità delle operazioni e di delocalizzazione nel quadro degli interventi di sostegno alle imprese", si conferma in 5 anni l'obbligo di mantenimento dell'investimento oggetto di agevolazione e l'unità produttiva per le Grandi imprese. A settembre 2023, ai fini dell'applicazione dell'art. 8 comma 1 del DL 10.08.2023 n.104, convertito in legge 9 ottobre 2023, n. 136, con il quale si prevede la decadenza delle agevolazioni per le grandi imprese nel caso di delocalizzazione verso Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro 10 anni (rispetto al termine precedente di 5 anni), si è ritenuto di recepire negli atti amministrativi relativi ai procedimenti di concessione di agevolazioni tale nuovo termine tra gli obblighi a carico delle grandi imprese, fatte salve eventuali modifiche in sede di conversione del citato DL.

Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese

Con tale obiettivo si intende sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati.

A settembre 2023 sono state previste e attivate nell'ambito dei bandi regionali a sostegno degli investimenti delle imprese, di cui alla L.R. 71/2017: a) azioni specifiche al sostegno della creazione, del consolidamento e della crescita di impresa e di forme di autoimprenditorialità a favore delle fasce di età giovanile, anche in aree fragili del territorio regionale e valorizzando forme di impresa "non convenzionale" (economia collaborativa, custodi della montagna, empori polifunzionali, cooperative di comunità, artigianato di servizio); b) previsione nei bandi regionali di sistemi di condizionalità premiante o vincolante rispetto alla creazione di occupazione; c) promozione di azioni di sistema e interventi pilota a sostegno delle iniziative di creazione di impresa.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi	L'intervento è attivato sulle aree di crisi industriale complessa, oggetto di accordi di programma e relativi Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI); sono promossi gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo e la ricerca industriale, la riqualificazione delle aree interessate, la riconversione di aree industriali dismesse. Gli interventi di aiuto alle imprese relativi alle attività produttive sono finanziati tramite i Protocolli di insediamento e i fondi rotativi. A settembre 2022 la Giunta regionale ha previsto la possibilità per i beneficiari degli interventi finanziati con i Protocolli di Insediamento di richiedere, con adeguate motivazioni, una modifica al termine entro cui verificare l'avvenuto raggiungimento del requisito dell'incremento consistente dell'occupazione, fino ad un massimo di 18 mesi, dalla data di conclusione del progetto. A maggio 2023 è stata disposta la riapertura del bando dei Protocolli di insediamento rivolto a investimenti destinati all'Area di crisi industriale complessa di Piombino a decorrere dal 17/05/2023 fino a sospensione per esaurimento delle risorse. Il 22/09/2023 è stata disposta la chiusura del termine per la raccolta delle manifestazioni di interesse.
Azioni di sistema - Accordi di collaborazione a supporto delle	L'intervento prevede Accordi di collaborazione scientifica finalizzati allo sviluppo di un progetto di ricerca-azione per identificare le caratteristiche delle filiere economico-

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>imprese del territorio del Comune di San Marcello Piteglio e della Montagna Pistoiese</p>	<p>produttive e delineare gli ambiti di possibile sviluppo, insieme alla costituzione di un presidio sperimentale di ricerca, a supporto delle imprese del territorio periferico della Montagna Pistoiese.</p> <p>A luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · con il Comune di San Marcello Piteglio e il CNR-IBE e CNR- IRCRES: l'obiettivo è realizzare un progetto di ricerca-azione per individuare le caratteristiche strutturali delle principali filiere economico-produttive in zona e gli ambiti di possibile sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnologiche da mettere a disposizione delle imprese del territorio. L'attività è terminata a luglio 2021 con la consegna dei rapporti finali. · con il Comune di San Marcello Piteglio, UNIFI-DIEF, UNIFI -DAGRI e CNR-IBE per la realizzazione di un presidio sperimentale di ricerca (operativo da novembre 2020) su ambiti scientifico-tecnologici a supporto delle imprese delle filiere produttive presenti sul territorio del Comune e in generale della montagna pistoiese. L'accordo è terminato con la consegna delle relazioni tecniche finali entro il 7/02/2022. <p>In attuazione della LR 71/2017, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese tra cui la promozione e la valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico con la partecipazione delle realtà istituzionali e funzionali, a dicembre 2021 la Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio hanno firmato un accordo di collaborazione per sostenere progetti delle imprese su tematiche inerenti allo sviluppo del territorio della Montagna Pistoiese nel quadro della Strategia regionale sullo sviluppo delle Aree interne e periferiche e delle azioni del Comune a favore dello sviluppo socio economico dell'area di riferimento, anche per promuovere forme di cooperazione pubblico/privata sui temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico tra il sistema della ricerca e le imprese.</p> <p>A novembre 2022 la Giunta ha approvato l'integrazione del suddetto accordo di collaborazione, sottoscritto in data 2/12/2022, in quanto a seguito di una relazione sullo stato di avanzamento il Comune di San Marcello Piteglio ha individuato una progettualità di trasferimento tecnologico a supporto delle imprese del territorio che rende appunto necessario integrare l'accordo, ampliando l'attività descritta all'art. 3 comma 1 lettera a) "Modalità di esecuzione delle attività" e conseguentemente l'attività di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) "Obblighi delle parti", rimanendo l'Accordo invariato in ogni sua altra parte.</p> <p>Le attività previste dall'accordo sono in corso di realizzazione.</p>
<p>Sistema neve della Toscana: sostegno alle imprese</p>	<p>Il sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana è previsto da leggi regionali che, al fine di rafforzare le politiche di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano, autorizzano la Giunta regionale a concedere contributi quale sostegno finanziario a favore di interventi operati da micro, piccole e medie imprese per spese in conto esercizio relative al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti sciistici e/o al rinnovo della vita tecnica degli impianti stessi nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale.</p> <p>Con il bando 2020 (dotazione finanziaria di 1 mln. successivamente integrata fino 381 mila euro), sono stati concessi contributi a fondo perduto in conto esercizio per un totale di quasi 1,4 mln. in favore di 11 imprese del sistema neve in Toscana.</p> <p>Con il bando 2021 (approvato a dicembre 2021 e modificato a febbraio 2022) sono stati concessi 731 mila euro di contributi finalizzati a sostenere le spese in conto esercizio relative al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti sciistici a favore di 11 imprese del sistema neve Toscana.</p> <p>La LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" ha previsto un contributo straordinario per spese di investimento, fino all'importo massimo complessivo di 800 mila euro per il 2021, al fine di rafforzare le politiche regionali di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano. La dotazione finanziaria del bando (approvato ad ottobre 2022), di 800 mila euro, è stata successivamente (novembre 2022) incrementata di quasi 200 mila euro. A dicembre 2022 sono stati concessi quasi 1 mln. di contributi in favore di 8 imprese del sistema neve Toscana.</p> <p>La LR 44/2022 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023." destina un contributo straordinario di 4,0 mln. (2 mln. per l'anno 2023 e 1 mln. per ciascuno degli anni 2024 e 2025) quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi. A luglio 2023 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti. A settembre 2023 è stato approvato il bando "Contributo straordinario a sostegno delle stazioni invernali e del sistema sciistico".</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Promozione delle politiche industriali</p>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione a favore del sistema manifatturiero toscano, con particolare riferimento ai temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale, nell'ambito del Programma di attività di Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato il programma di attività 2023 con proiezione pluriennale di Fondazione Sistema Toscana che prevede per le annualità 2023-2025 150 mila euro annui per le attività di comunicazione-promozione a supporto dell'innovazione tecnologica e digitale del tessuto produttivo toscano (le risorse 2023 risultano impegnate).</p> <p>Per il periodo 2021-2025 sono stati destinati 750 mila euro di cui impegnati 450 mila euro.</p>
<p>Azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per il sostegno ai processi di innovazione</p>	<p>Nel corso del 2023 la Regione ha deciso di partecipare alle seguenti manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>"Toscana Europa, misure PR FESR per la competitività delle imprese"</u> – evento per la presentazione delle nuove misure co-finanziate dal PR FESR 2021-2027, che è stato organizzato a Firenze il 31 maggio 2023; · <u>Internet Festival di Pisa (5-8 ottobre 2023)</u> - A maggio 2022 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato il rinnovo del Protocollo d'intesa per l'organizzazione dell'Internet Festival per gli anni 2022, 2023 e 2024. A giugno 2023 la Giunta ha approvato l'accordo attuativo per l'organizzazione dell'Internet Festival 2023 il quale prevede oneri complessivi di 327 mila euro di cui 160 mila euro messi a disposizione da Regione Toscana. E' stata curata, nell'ambito di Internet festival, l'organizzazione dell'evento per la promozione del Bando impresa digitale, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana. · <u>Promozione economica della Toscana ad alta innovazione tecnologica a San Francisco (USA) - (4-8 dicembre 2023)</u> - A settembre 2023 sono stati approvati: il "Disciplinare per la partecipazione all'iniziativa di promozione economica della Toscana ad alta innovazione tecnologica a San Francisco (USA) annualità 2023" e l'Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa suddetta che si terrà a San Francisco dal 4 all'8 Dicembre 2023. In corso l'organizzazione logistica dell'evento, la definizione del programma, la predisposizione dei materiali di comunicazione in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e in raccordo con il Consiglio Regionale che ha finanziato il progetto di Casa Toscana - Outpost strategico nella Silicon Valley presso Innovit.
<p>Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori</p>	<p>A novembre 2022 sono stati definiti gli elementi essenziali per la successiva approvazione e gestione di un bando (approvato nel novembre e successivamente modificato a dicembre 2022) per il "sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda"; 3 mln. la dotazione finanziaria del bando.</p> <p>A maggio 2023, in base al numero di domande ricevute e alla necessità di operare una prima verifica sull'efficacia dell'intervento, è stata sospesa, a far data dal giorno 8 maggio 2023, la ricezione delle domande rimandando una sua possibile revisione alla luce dei risultati dei progetti ricevuti.</p> <p>Ad agosto 2023, risultano ammesse e finanziate 22 domande per un totale di 1,05 mln..</p> <p>Nel mese di giugno 2023, nell'ambito del "PR FESR Toscana 2021-2027 Azione 1.1.3 Indirizzi per l'attivazione del Bando "Impresa Digitale", sono stati approvati gli indirizzi per la definizione del nuovo intervento destinato al miglioramento della sicurezza dei lavoratori che trova applicazione nel "Bando Impresa Digitale", ed in particolare nella sezione III. Digitale&Sicura (approvato a giugno 2023 e successivamente modificato nell'agosto 2023).</p>
<p>Attuazione LR 4/2022 Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani</p>	<p>Con l'attuazione della L.R. 4/2022 si intende tutelare i territori montani promuovendo interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico. Per il raggiungimento di tale finalità, la Giunta regionale ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Agosto 2022 – approvate le modalità operative per attuare l'art. 2 della citata legge che prevede specifiche misure in favore della nascita di nuove attività produttive, o a sostegno della riorganizzazione delle attività già esistenti nei territori dei comuni montani. Il bando è stato approvato a fine settembre; le risorse destinate dall'art. 2 ammontano a 4,4 mln. (870 mila euro annuali per 5 anni) più ulteriori 870 mila euro (174 mila euro annuali per 5 annualità) destinate dall'art. 3 comma 1 della LR 4/2022 ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell'art. 2, firmino con il comune di riferimento un "Patto di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Comunità" (al 15/09/2023 risultano impegnati oltre 3,1 mln. per le annualità 2022-2024 di cui 2,6 di risorse destinate dall'art. 2 e 522 mila euro dall'art. 3). A febbraio 2023 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Agosto 2022 – approvato lo "Schema di patto di comunità" per la gestione del bosco, la cura del territorio e lo svolgimento di attività sociali di cui all'art. 3 della LR 4/2022 che i Comuni destinatari della legge potranno adottare per la stipula degli stessi con i beneficiari dei contributi del bando emanato ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022. · Ottobre 2022 – approvati gli elementi essenziali per la definizione del procedimento di concessione, erogazione e rendicontazione di contributi alle attività economiche dei Comuni montani firmatari di Patti di Comunità; per sostenere le imprese firmatarie dei "Patti di Comunità" per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali, sono disponibili 2,2 mln., 430 mila euro annui per il periodo 2022-2026 di cui 174 mila euro annui, citati sopra, per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 1 LR 4/2022 (522 mila euro già impegnati per le annualità 2022-2024 nell'ambito del bando di fine settembre) e 256 mila euro annui (768 mila euro impegnati per le annualità 2022-2024) per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 4 della medesima LR 4/2022. · Gennaio 2023 – approvato l'elenco delle domande ammesse e ammesse con riserva per la concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 comma 4 della LR 4/2022. Sono state approvate concessioni per complessivi 235 mila euro a favore di n. 18 imprese firmatarie dei patti. · Marzo 2023 - approvato l'elenco delle domande ammesse e ammesse con riserva per la concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 comma 1 della LR 4/2022. Sono state approvate concessioni per complessivi 64,5 mila euro a favore di n. 21 imprese richiedenti firmatarie dei patti. · Maggio 2023 - approvato l'aggiornamento delle attività economiche ammesse a contributo ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 4 della LR 4/2022. · Giugno 2023 – approvate le Disposizioni per l'approvazione di una nuova procedura per il finanziamento dei Patti di Comunità previsti all'art. 3. A luglio 2023 è stata riaperta la procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 della LR 4/2022. AL 15/09/2023 risultano pervenute n. 32 domande da parte di 16 comuni montani.
Vetrina toscana	<p>Vetrina Toscana è il progetto nato nel 2000 dalla collaborazione tra Regione e Unioncamere Toscana rilanciato nel 2021 (aprile) per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore enogastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane favorendo un forte legame tra la filiera dell'accoglienza regionale e la produzione agroalimentare, la commercializzazione dei prodotti regionali negli esercizi di prossimità e la ristorazione. L'obiettivo è di facilitare il raggiungimento di maggiori livelli di soddisfazione per il visitatore delle destinazioni toscane sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e attento alla qualità del cibo e della cucina del territorio.</p> <p>Adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana.</p> <p>Nel corso del 2021 le attività del progetto sono state trasferite a Toscana Promozione Turistica. La nuova impostazione del progetto vede un ruolo operativo rilevante di Fondazione Sistema Toscana, mentre alla Regione rimane la gestione finanziaria delle risorse da trasferire a Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Gli obiettivi per il 2023 prevedono la valorizzazione della rete dei ristoranti e delle produzioni artigianali agroalimentari con rilancio del progetto Vetrina Toscana attraverso specifiche azioni di promozione realizzate da Toscana Promozione Turistica in collaborazione con il sistema camerale e Fondazione Sistema Toscana; sono in corso di realizzazione le attività da parte di TPT.</p> <p>Inoltre è in corso il potenziamento del progetto "Vetrina Toscana", per rendere lo strumento maggiormente efficace, in coordinamento con l'Assessorato all'Agricoltura.</p> <p>Per le attività di promozione e valorizzazione del progetto Vetrina Toscana sono state destinate, per il 2021-2024, 600 mila euro di risorse tutte impegnate in favore di TPT.</p>

Obiettivo 2 - Sostenere l'accesso al credito

Facilitare l'accesso al credito e al microcredito per le imprese anche attraverso le azioni del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Concessione di finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali (Azione 3.5.1 POR FESR 2014-2020)	<p>La Regione ha deciso di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, concedendo microcredito per la creazione ed estensione di imprese. L'intervento è attivato quale evoluzione ed ampliamento dell'Azione 3.5.1 del Por Creo 2014/2020 già aperta per la sola imprenditoria giovanile.</p> <p>A novembre 2016 la Giunta ha costituito lo strumento finanziario "Fondo microcredito per creazione di imprese" ed ha approvato l'accordo di finanziamento col soggetto gestore, Toscana Muove, per la sua attuazione.</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il temporary framework, che prevede condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando, approvato nell'agosto 2018, è stato sospeso (con inizio dal 11 settembre 2020).</p> <p>Il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 (approvato a novembre 2020), è stato riaperto da gennaio 2021. Il bando si è chiuso il 29/11/2021.</p> <p>Contestualmente a novembre 2021 (dd 19569/2021), in attuazione della DGR n. 1016 del 4/10/2021, viene approvato il nuovo bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" che si è aperto dal 6/12/2021 e che ha introdotto novità sulla modalità di erogazione dell'anticipo e sui termini di realizzazione dell'investimento.</p> <p>Ad aprile 2022, a seguito della rimodulazione del POR FESR 2014-2020 di aprile 2022 (Versione n. 8 del DAR con cui sono stati destinati 4 mln. dell'Azione 3.5.1 alla nuova Azione 3.6.1.c) è stata ridefinita la consistenza del fondo pari a 45,6 mln..</p> <p>In data 01/11/22 è stata sospesa la presentazione delle domande in considerazione dell'andamento delle domande presentate, del termine per la chiusura dell'investimento da parte dei beneficiari previsto per il 31/01/23 e della scadenza al 9 marzo 2023 del contratto con il soggetto gestore RTI "Toscana Muove".</p> <p>Per tutta la linea di Azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.599 imprese.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Garanzia Toscana - Sostegno alla liquidità e agli investimenti delle imprese	<p>A settembre 2019 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attuazione delle linee di intervento "Garanzia Toscana" previsti dall'Intesa per lo sviluppo firmata a luglio 2019. Fra queste, l'attivazione di un Fondo per <u>Contributi in conto commissioni di garanzia - voucher Garanzia</u>.</p> <p>A dicembre 2019 la Giunta ha approvato le direttive per l'attivazione di un Fondo regionale per contributi in conto capitale per abbattimento del costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia); sempre a dicembre è stato approvato il bando per la concessione dei contributi (6 mln., impegnati).</p> <p>Il bando è stato sospeso a partire da metà aprile 2020; a luglio la Giunta ha approvato le direttive per la riapertura del Fondo e a fine agosto è stato approvato il nuovo bando, aperto da metà settembre 2020 (la dotazione attuale del Fondo è di 5,2 mln., tenuto conto delle istruttorie in corso a valere sul bando precedente). A novembre 2021 il bando è stato sospeso per esaurimento risorse.</p> <p>A dicembre 2021 è stato approvato un nuovo bando, con una dotazione finanziaria di 988 mila euro, aperto dai primi di febbraio 2022. Il bando è stato sospeso alla data del 23 marzo 2022 per esaurimento delle risorse disponibili e nell'ottobre 2022 è stato riaperto con la procedura a sportello, dal 14.11.2022 al 14.12.2022; alla riapertura del bando è stata destinata una dotazione iniziale totale di 475 mila euro.</p> <p>Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato il Documento di attuazione regionale (DAR, versione 8) del POR FESR 2014/2020, che prevede 4 mln. per la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96"; a febbraio 2022 sono state approvate le direttive per l'apertura del bando che è stato approvato a maggio 2022 (sono stati impegnati i 4 mln.). Le risorse sono state trasferite dal fondo di microcredito dell'Azione 3.5.1. A luglio 2023 è stato riaperto il Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96; sono state attribuite 2,5 mln. di risorse.</p>
Sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96 Garanzia Toscana	<p>L'intervento consiste nella Riattivazione della sezione speciale Toscana del Fondo centrale di garanzia presso il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di potenziare l'intervento del fondo con un incremento delle coperture previste dallo stesso a favore delle PMI toscane. Il Fondo di garanzia per le PMI, compresa la Sezione speciale Regione Toscana, è gestito dal RTI composto da Mediocredito Centrale S.p.A., quale mandatario, e da Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Depobank - Banca Depositaria Italiana S.p.A., quali mandanti.</p> <p>Con delibera di Giunta dell'ottobre 2022 è stata riattivata la "Sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	662/96" nell'ambito della sub azione a) dell'Azione 3.6.1 del POR 2014-2020 "Potenziamento delle garanzie pubbliche", finalizzata agli interventi di riassicurazione con le modalità e direttive di cui alla DGR del dicembre 2019 e all'Accordo con il MISE e il MEF del 18.12.2019. L'avvio dell'operatività è di novembre 2022. La dotazione finanziaria complessiva della Sezione è di 10,2 mln. compresa la copertura delle spese di gestione (al netto dell'accantonamento per riassicurazioni già concesse). Sono state inoltre versate risorse derivanti da riprogrammazioni del FSC pari a 3,5 mln euro..
Interventi per contenimento e contrasto emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro	<p>La Regione si è prontamente attivata per contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19 attraverso contributi alle Imprese di tutti i settori colpiti utilizzando risorse proprie, statali e Europee.</p> <p>A tal fine fra il 2020 e il 2022 sono stati attivati numerosi bandi per contributi a fondo perduto in favore delle imprese colpite fra cui: contributi in favore della Filiera del turismo; degli Empori di Comunità; dei conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti e degli ambulanti; delle micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione, del divertimento, dell'Artigianato Artistico e degli eventi; degli enti fieristici; delle strutture ricettive; dei maestri di sci e delle scuole di sci; delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale.</p> <p>Proseguono nel 2023 le azioni regionali con il completamento dei progetti ammessi a finanziamento nel corso del 2022 e finalizzati alla ripresa dell'attività imprenditoriale in attuazione della linea di azione 3.1.1 a3) del POR FESR 2014-2020 "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19".</p> <p>Nel mese di settembre 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a favore delle scuole di sci toscane a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022-15 gennaio 2023". Le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del bando ammontano complessivamente a 272 mila euro e sono risorse residue del bando "Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici" attivato quale misura di sostegno per contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19".</p>

Obiettivo 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo

Con tale obiettivo si intende promuovere e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, dove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali.

A settembre 2023 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa fra la Regione Toscana – Giunta regionale e Consiglio regionale ed il Consolato generale di San Francisco, con l'obiettivo di promuovere all'interno di INNOVIT (Italian Innovation and Culture Hub promosso e coordinato dal Consolato medesimo) eventi di matching fra PMI e startup innovative della Toscana e operatori americani, attraverso seminari informativi e B2B al fine di sviluppare opportunità di partenariato e processi di internazionalizzazione diretti a rafforzare il posizionamento del sistema produttivo toscano.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Concessione di contributi alle PMI manifatturiere e turistiche per l'acquisto dei servizi qualificati necessari all'attuazione di progetti di internazionalizzazione	<p>L'intervento è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (azione 3.4.2) per sostenere progetti di internazionalizzazione favorendo un miglior posizionamento dell'offerta toscana sui mercati internazionali.</p> <p>Il sostegno riguarda aiuti all'export delle MPMI del settore manifatturiero e la promozione del sistema dell'offerta turistica.</p> <p>L'intervento è attuato con bandi con apertura annuale a graduatoria e dal 2018 con bandi con selezione automatica a sportello. L'erogazione del contributo è connessa ai tempi di realizzazione dell'investimento (come stabiliti nel bando) e di conseguente rendicontazione da parte dell'impresa.</p> <p>A novembre 2021 è stato aperto il bando 2021 a graduatoria "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" con apertura dal 17/11/2021 al 02/12/2021 al quale sono stati destinati 3,1 mln. a titolo di overbooking oltre le economie di gestione generate sull'intervento già nella disponibilità del Fondo presso Sviluppo Toscana S.p.A. pari ad 787 mila euro. A novembre 2022 sono state concesse deroghe al bando 2021 per i progetti che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree in conflitto (Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia): una specifica proroga per la conclusione e rendicontazione dei progetti ammessi alle agevolazione fino al 30/09/2023; la conferma dell'ammissibilità del progetto al contributo anche nel caso di percentuali di realizzazione inferiori al minimo ammesso pari al 70% (ma in nessun caso inferiori al 50%) purché sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'Azione.</p> <p>Sempre nel novembre 2021 è stato approvato il bando Dubai 2020, aperto dal 3/12/2021 al 23/12/2021. Alla scadenza del bando, a causa della complessità del progetto richiesto e dei recenti sviluppi del quadro pandemico, non sono pervenute domande.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Considerata l'importanza strategica della promozione di politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane, a gennaio 2022, sono stati approvati i nuovi elementi essenziali (modificati a febbraio) del bando, con requisiti di accesso più semplici; inoltre è stata aumentata la quota di cofinanziamento pubblico rispetto all'investimento complessivo. A febbraio 2022 è stato approvato il nuovo bando "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI per la partecipazione ad un progetto strutturato promozionale dell'eccellenza toscana nell'ambito di Expo Dubai 2020" e a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano</p>	<p>Nell'ambito delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano si segnalano le seguenti attività:</p> <p><u>Progetto Buy Design</u> per il settore arredo toscano – A seguito dell'approvazione della LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" sono stati adottati gli atti necessari all'erogazione del contributo da parte di Sviluppo Toscana al Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento per il progetto "Buy Design" per la promozione del Settore mobile-arredo sui mercati internazionali.</p> <p>Nell'ambito del progetto, nel corso del 2023, sono stati organizzati: l'evento finale del Progetto il giorno 5/06/2023 a Siena e un incoming di operatori esteri dal 4 all'8/06/2023 cui hanno partecipato 8 operatori da India, Indonesia, Vietnam, Singapore e 18 imprese toscane, per un totale di 144 incontri B2B.</p> <p>Partecipazione di Regione Toscana ad <u>Expo 2020 a Dubai</u> - A marzo 2022 si è svolto il convegno "Tuscany, Neverending Renaissance", organizzato dalla Regione Toscana, nel Padiglione Italia di Expo Dubai 2020. Ha partecipato una delegazione di imprese toscane. Il programma della missione ha previsto anche incontri istituzionali e la partecipazione al B2B organizzato a Dubai da Confindustria Toscana, soggetto beneficiario del Bando di cui alla DGR del novembre 2021, che ha coinvolto 20 operatori toscani di vari settori produttivi.</p>
<p>Processi di internazionalizzazione</p>	<p>L'intervento consiste nel presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani. Fra le attività è prevista la partecipazione al Tavolo internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni.</p> <p>Nel 2022 si sono svolte le seguenti attività: coordinamento con la Conferenza delle Regioni per la Partecipazione ad Expo Dubai; partecipazione al tavolo tecnico per Expo e supporto nella realizzazione di un video da parte della Conferenza delle Regioni che racconta in maniera trasversale le eccellenze; coordinamento con la Conferenza delle Regioni per il Protocollo con la Camera Nazionale della Moda; partecipazione agli incontri dei coordinamenti tecnici congiunti internazionalizzazione e agroalimentare della Conferenza delle Regioni e redazione del parere sul Decreto interministeriale relativo alle modalità di attuazione delle disposizioni volte alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, delle produzioni agroalimentari ed industriali italiane, della dieta mediterranea e dell'Italian sounding.</p> <p>A luglio 2023 è stato stipulato tra Regione Toscana e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) lo schema di un Protocollo di Intesa con il fine di consentire un maggior coordinamento tra le azioni regionali per la promozione economica sui mercati esteri e le attività previste nell'ambito dei Piani di promozione del Made In Italy di Agenzia ICE, nonché per rendere più efficaci ed efficienti le azioni volte a supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese toscane e a potenziare la loro presenza sui mercati esteri.</p>
<p>Sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo</p>	<p>A febbraio 2023 la Giunta regionale ha approvato il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.3.1 "Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo", prevede uno stanziamento complessivo pari a 50 mln.. A giugno 2023 (successivamente integrati a luglio) sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 finanziato per complessivi 30 mln.. Il bando è stato approvato a luglio 2023; con successivo atto, sempre di luglio 2023, è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande (31-8-2023) e sono stati forniti alcuni chiarimenti ed integrazioni.</p>

Obiettivo 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano

Con tale obiettivo si intende valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale toscano previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando e promuovere i settori del Lifestyle toscano con sostegno ai progetti di sistema; le azioni sono realizzate in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana, con gli attori pubblici e privati più rappresentativi e, nel caso di interventi integrati che riguardano la promozione turistica, con Toscana Promozione Turistica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi a carattere strategico ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. c. della LR 22/2016	<p>L'art. 3 comma 4 lett. c) della LR 22/2016 prevede fra gli ambiti delle attività di promozione economica e turistica le cui priorità sono contenute nel DEFR, le iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, aventi carattere strategico nell'ambito delle politiche regionali.</p> <p>Nel febbraio 2023 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale con riferimento ai soli stanziamenti per le annualità 2023 e 2024 e degli indirizzi relativi all'annualità 2025 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. Le attività previste nel Programma Operativo 2023, relativamente alle iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, prevedono l'attivazione e l'implementazione di azioni di promozione sperimentale del turismo da diporto e dell'offerta portuale turistica, anche attraverso forme partecipative sia degli Ambiti territoriali che dei Prodotti Turistici omogenei, conseguente alla redazione, da parte dell'Assessorato alla mobilità, del Libro Bianco della nautica.</p> <p>Le attività sono in corso di realizzazione da parte di TPT.</p>
Promozione dell'artigianato artistico e tradizionale	<p>L'intervento è attuato con bandi annuali la cui gestione è affidata a Sviluppo Toscana SpA.</p> <p>Sono previste attività a carattere strategico per la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale coerenti con le politiche regionali di riferimento e orientate a perseguire le seguenti finalità: valorizzare le componenti territoriali e settoriali, favorendo lo sviluppo dell'innovazione e il coordinamento con le politiche di riferimento per il comparto; favorire l'introduzione di elementi di innovazione nel mondo dell'artigianato artistico e tradizionale; favorire il raccordo fra le politiche regionali e le iniziative locali; assicurare un ampio coinvolgimento delle imprese, singole o aggregate; valorizzare la Toscana come luogo dell'artigianato artistico e tradizionale e come polo di aggregazione degli attori più qualificati del settore.</p> <p>I bandi 2021 e 2022 per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano hanno finanziato ciascuno 1 progetto per 500 mila euro. Entrambi i progetti risultano conclusi ed è stata presentata la relativa rendicontazione a Sviluppo Toscana Spa.</p> <p>A febbraio 2023, sono stati approvati i criteri per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2023; ad aprile 2023 è stato approvato il Bando e nel mese di agosto 2023 è stata approvata la graduatoria (finanziato un progetto con un contributo di 500 mila euro).</p>

Obiettivo 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa

L'obiettivo si attua attraverso l'attivazione di bandi a sostegno dei progetti di cooperative di comunità e di economia collaborativa.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>"Collabora Toscana" Promozione e sviluppo di iniziative e progetti in materia di cooperative di comunità</p>	<p>Il presente intervento prevede lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso "CollaboraToscana" sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa".</p> <p>Dopo gli Avvisi emanati nel 2018, 2019 e 2020 per la <u>promozione di cooperative di comunità</u>, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati, nel 2022 sono stati approvati i seguenti avvisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'avviso per il "sostegno alle cooperative di comunità e ai progetti di economia collaborativa" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020 con una dotazione finanziaria di quasi 1,2 mln.. successivamente integrata fino a quasi 1,5 mln.; alla data di chiusura del bando sono stati ammessi n. 10 progetti. - l'avviso per il "sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020 con una dotazione finanziaria di 1,8 mln.. Il bando è stato sospeso al 22/12/2022 per esaurimento risorse. <p>A febbraio 2023, per i due bandi sopra citati, è stata prevista la proroga del termine ultimo per la realizzazione e rendicontazione dei progetti al 30/09/2023.</p> <p>Accanto al filone delle cooperative di comunità, il tema della collaborazione si estende alle pratiche di cura e gestione dei <u>beni comuni</u> regolati da Patti di Collaborazione tra cittadinanza attiva ed enti locali.</p> <p>A gennaio 2022 è stato approvato il "Protocollo per la valorizzazione di beni comuni, la promozione della coesione sociale e della cittadinanza attiva" tra Regione, ANCI Toscana e LABSUS – (Laboratorio per la sussidiarietà).</p>

Obiettivo 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale

L'obiettivo si attua attraverso: interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma o Collaborazione/Protocolli che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi (complessa e semplice) presenti sul territorio regionale; proposta di istituzione di una Zona Logistica Semplificata della Toscana volta a migliorare la movimentazione delle merci nel territorio regionale e negli altri territori collegati con l'infrastruttura stradale, portuale e ferroviaria.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono agevolazioni per aree di crisi complesse e non complesse</p>	<p>L'intervento consiste nel coordinamento e monitoraggio di Accordi di programma siglati tra Regione Toscana, Governo centrale e Amministrazioni locali che prevedono interventi vari (comprese le agevolazioni a favore di imprese) per aree di crisi complesse e non complesse. Di particolare rilievo le misure dedicate alle aree di crisi complessa di Piombino e Livorno, nonché all'area di crisi non complessa di Massa Carrara cui si aggiunge l'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri.</p> <p>A giugno 2022, con decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata disposta la riapertura dello sportello Invitalia (da luglio 2022), precedentemente sospeso con decreto direttoriale di fine marzo 2022 (a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina attuativa degli interventi, L 181/1989).</p> <p>La presentazione delle domande di agevolazione riguarda programmi d'investimento anche per i seguenti Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Comuni dell'area di crisi industriale complessa del Polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo (circolare direttoriale 222539/2018). Sono disponibili 5 mln.; . Comuni dell'area di crisi industriale non complessa della provincia di Massa-Carrara (circolare direttoriale 6680/2019). Sono disponibili oltre 6,3 mln.

Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera	<p>L'intervento prende avvio con l'approvazione della LR 13/2023 "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", approvata nel marzo 2023, per rinnovare e razionalizzare la legge dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. In particolare si è reso necessario modificare le modalità operative da adottare, soprattutto per i procedimenti di accesso alle agevolazioni regionali.</p> <p>A giugno 2023, in vigore dell'accordo di collaborazione sottoscritto nel dicembre 2021 tra Regione Toscana e Comune di Montieri per la "Reindustrializzazione di Campiano – Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile", è stata riattivata un'azione congiunta tra Regione Toscana e Comune di Montieri mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'istituzione del Fondo denominato "Fondo per Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile - Reindustrializzazione Campiano - Montieri" per l'importo complessivo di 2,2 mln. presso Sviluppo Toscana S.p.A. da cofinanziarsi nel seguente modo: 2 mln. Regione toscana, 200 mila euro Comune di Montieri; · l'apertura di un bando con procedura valutativa e negoziale rivolto al territorio comunale di Montieri per il finanziamento di progetti di nuovi insediamenti produttivi. <p>A settembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione di un Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale"; destinati per l'intervento 4 mln..</p>
--	---

Obiettivo 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio

Gli interventi regionali destinati a tale obiettivo si collocano in una serie di ambiti di particolare rilievo strategico, con riferimento alle aree di crisi, ai settori del turismo e commercio e alle aree produttive e industriali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e sostegno della riqualif. dei CCN (LR 73/2018)	<p>La LR 73/2018 "Disposizioni di carattere finanziario, collegato alla legge di stabilità 2019", prevede la concessione ai comuni di contributi straordinari per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani di cui alla LR 62/2018, per un importo complessivo di 2 mln. per gli anni 2019-2024.</p> <p>Dopo i bandi emanati nel 2019 e 2020 con i quali sono stati concessi contributi per quasi 1,3 mln. di cui 1,1 mln. relativi alle risorse destinate dalla LR 73/2018, a maggio 2022 è stato approvato un nuovo bando per concedere ai Comuni fino a 20.000 abitanti contributi per sostenere gli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani e per sostenere la riqualificazione dei Centri commerciali naturali.</p> <p>I contributi destinati dal bando ammontano complessivamente a 2,2 mln. di cui 900 mila euro a valere sulle risorse della LR 73/2018 e 1,3 a valere sulle risorse destinate con LR 56/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" per le finalità di microinfrastrutturazione dei centri commerciali naturali (per tale finalità di intervento, con i bandi 2018/19/20, sono stati impegnati complessivamente 4,3 mln.).</p> <p>A ottobre 2022 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento: 50 le domande ammesse, 10 le domande finanziate per un totale di 1,4 mln. di cui 900 mila euro per progetti di rigenerazione degli spazi urbani e 500 mila euro per progetti di riqualificazione dei CCN.</p> <p>Nel mese di agosto 2023 è stato approvato lo scorrimento parziale di entrambe le linee di intervento della graduatoria fino alla posizione n. 17, finanziata parzialmente. 1,3 mln. il finanziamento complessivo di cui 1,1 mln. per progetti di rigenerazione degli spazi urbani e 200 mila euro per progetti di riqualificazione dei CCN. I beneficiari stanno realizzando i progetti.</p>
Contributi ai comuni non aree interne (<10.000 ab.) per investimenti in infrastr. (turismo e commercio), interventi di micro qualifi. dei CCN e qualificazione delle att. comm. Art. 110 LR 62/2018	<p>Approvate a luglio 2020 le direttive per la concessione ai Comuni non aree interne, con popolazione fino a 10.000 abitanti, di contributi a sostegno degli investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per la micro-qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio ex art. 110 della L.R. 62/2018. Approvata ad ottobre 2020 la graduatoria del bando; 24 le domande ammesse per un contributo regionale di 473 mila euro.</p> <p>Conclusa la fase di rendicontazione da parte dei beneficiari del contributo.</p>
Interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza	<p>L'Accordo tra Regione e Comune di Filattiera finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del rifugio <u>Logarghena</u> è stato sottoscritto ad ottobre 2020. 250 mila euro il contributo regionale per la realizzazione dell'intervento (impegnato a dicembre</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>2020). Il progetto esecutivo è stato approvato a maggio 2022. I lavori sono stati aggiudicati alle imprese individuate a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse; si riscontrano ritardi nell'esecuzione dei lavori a causa di problemi relativi all'aumento dei prezzi dei materiali.</p> <p>Ad agosto 2019 è stato firmato una <u>Accordo fra la Regione e il Comune di Gambassi Terme</u> per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "<u>Terme della Via Francigena</u>". Le risorse regionali, 104 mila euro, sono state impegnate a novembre 2020. I lavori sono iniziati ad aprile 2022 e si sono conclusi nel dicembre 2022.</p>
<p>Realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno</p>	<p>La realizzazione di un polo urbano per l'innovazione a Livorno nasce nell'ambito delle iniziative previste dall'accordo di programma firmato a maggio 2015 dalla Regione e dai soggetti interessati per rilanciare la competitività dell'area costiera livornese intervenendo sull'area di crisi industriale complessa di Livorno e dal successivo accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale complessa del polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo (PRRI), firmato a ottobre 2016 dalla Regione e dai soggetti interessati.</p> <p>A ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare una serie di interventi capaci di favorire lo sviluppo del tessuto economico e sociale della città.</p> <p>A ottobre 2021 il Comune ha aggiudicato l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e incubatore di impresa.</p> <p>A marzo 2022 il Comune ha aggiudicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> . l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S. Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo); . l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte. <p>L'elaborazione del Masterplan, nella sua versione definitiva, è stata conclusa il 22.06.2023.</p>
<p>Nucleo tecnico di valutazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) in materia di concessioni all'utilizzo delle cave pubbliche o misto pubblico-private</p>	<p>In attuazione della LR 35/2015, in materia di cave, come modificata dalla LR 56/2019, a marzo 2020 è stato costituito il Nucleo tecnico di valutazione (modificato ad aprile 2022) che ha il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, per le valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari (PEF), necessari per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni all'uso delle cave pubbliche o misto pubblico-private.</p> <p>A luglio 2020 sono stati definiti i criteri da applicare alla valutazione dei PEF di competenza del Nucleo.</p> <p>Per le spese del Nucleo tecnico di valutazione sono state impegnate nel periodo 2020-2023, risorse per 33 mila.</p> <p>Ad aprile e novembre 2022 è stato approvato l'aggiornamento della composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione.</p> <p>Tutti i PEF trasmessi dal Comune di Carrara sono stati sottoposti al Nucleo di valutazione per l'espressione del parere preventivo per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni e sono stati trasmessi al comune i relativi risultati .</p> <p>Al 30/9/23 sono stati analizzati anche tutti i PEF trasmessi dal Comune di Massa ed è in fase di conclusione l'espressione dei relativi pareri.</p>
<p>Infrastrutture per la montagna – realizzazione interventi rivolti alla valorizzazione del territorio dell'Amiata</p>	<p>Approvato a giugno 2020 il bando per la concessione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 22 della LR 79/2019 a sostegno degli investimenti rivolti all'infrastrutturazione turistica del Monte Amiata. Approvata a settembre 2020 la graduatoria dei progetti ammessi (2 progetti), e ad ottobre 2020 impegnati 500 mila euro in favore delle due Unioni beneficiarie del contributo (Unione dei Comuni Amiata Grossetana e Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia). I beneficiari hanno chiesto una proroga straordinaria di sei mesi dei termini di scadenza (fino al 31/12/2022), concessa.</p>
<p>Infrastrutture per la montagna - Accordo RT/Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna toscano-romagnola</p>	<p>Per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna toscano-emiliano romagnola sono finanziati 12 interventi con 10 mln. (impegnati 1,7 mln.) di risorse statali come previsto dall'Accordo, sottoscritto in data 17/11/2017, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto a dicembre 2016.</p> <p>In considerazione delle ripercussioni derivanti dalla crisi sanitaria del Covid-19 che ha determinato difficoltà pratiche e logistiche per i Comuni beneficiari nella realizzazione degli interventi, le Regioni Toscana ed Emilia Romagna hanno chiesto una proroga al termine originario previsto al 31/12/2021 chiedendo un posticipo di tale termine al 31/12/2024. A dicembre 2021 è stato approvato l'Addendum e il nuovo cronoprogramma relativo all'Accordo suddetto.</p> <p>A settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della progettazione, trasmessa dalla Provincia di Pistoia, relativa all'intervento A5 denominato: "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale", previsto dall'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna che</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>prevede un investimento complessivo pari 15,7 mln. di cui: 5,2 mln. relativi all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna; 7,9 mln. del Fondo unico per il turismo e 2,7 mln. di risorse regionali.</p> <p>A ottobre 2022 la Giunta ha approvato la nuova scheda progetto, in sostituzione di quella approvata nel settembre 2022, che individua un finanziamento alternativo (risorse art. 1, comma 134 della Legge n. 145/2018), a quello inizialmente previsto del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) con riferimento alle annualità 2023-2024, per l'importo di Euro 4,98 mln. in quanto in assenza di una decisione specifica di ripartizione delle risorse del FUNT 2023-25 tra le Regioni, non è possibile richiedere ed utilizzare tali risorse e gli interventi proposti potranno essere assegnatari delle sole risorse del 2022.</p> <p>Gli interventi sono in corso di realizzazione; è stata fatta una prima rendicontazione alla Presidenza del Consiglio delle spese sin qui effettuate.</p> <p>L'art. 3 della LR 54/2021 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022) autorizza, per sostenere gli investimenti pubblici negli impianti di risalita della montagna toscana, la Giunta regionale a concedere contributi fino all'importo massimo complessivo di 3 mln. nel biennio 2023-2024, quale sostegno finanziario a favore di investimenti effettuati da enti pubblici o di loro concessionari, per spese in conto capitale o per l'acquisizione al patrimonio pubblico di impianti di proprietà privata, destinando a quest'ultimo caso la quota massima del 20% dell'ammontare dello stanziamento complessivo. A marzo 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana (L.R. 54/2021, art. 3 comma 4). A giugno 2022 è stato approvato il bando e a dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria (4 i progetti ammessi per un contributo totale di 1,9 mln.) e la riapertura del bando, dal 2 al 27 gennaio 2023, in modo da destinare l'importo residuo di 1,1 mln.. A marzo 2023 è stato concesso un contributo di 529 mila euro alla Provincia di Pistoia per il sostegno al progetto di "Revisione impianto funiviario MB01 Doganaccia".</p>
<p>PRRI Piombino - riqualificazione area industriale di Colmata</p>	<p>Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015), per la parte infrastrutturale gestita dal settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, prevede un finanziamento di 8,85 mln. di risorse del PAR FAS 2007/2013 Linea 1.6.b per i seguenti subinterventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · opere di urbanizzazione relative al secondo stralcio funzionale dell'ambito produttivo APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); finanziato con 5,1 mln.. I lavori sono in corso; · interventi di adeguamento della viabilità di collegamento tra l'ambito produttivo di Colmata e l'ambito produttivo del Gagno (sovrappasso ferroviario delle Terre Rosse), finanziato per 816 mila euro. I lavori sono terminati a dicembre 2021; · interventi di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato (dorsale di distribuzione/adduzione rete idrica nel tratto compreso tra loc. Montegemoli e loc. Terre Rosse) necessari ai fini dello sviluppo dell'APEA e degli altri ambiti; finanziato con 2,97 mln.. I lavori sono terminati ad aprile 2022.
<p>Accordo di Programma con Lucca in-tec per la Realizzazione degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese</p>	<p>Firmato a maggio 2020 lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Lucca In-tec srl per gli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese. L'accordo prevede la realizzazione di due interventi: Ampliamento del Centro di competenze ECOLAB (i lavori di completamento delle aree esterne del laboratorio sono iniziati a febbraio 2022); Fiber Lab quale potenziamento del Laboratorio Centro Qualità Carta (C.Q.C.) di Lucense (intervento concluso entro novembre 2021).</p> <p>Nel dicembre 2022 è stata autorizzata Lucca In-Tec Srl al riutilizzo delle economie generate dagli interventi oggetto dell'Accordo di cui sopra per consentire il completamento dell'intervento "Ampliamento del centro di competenze ECOLAB" e che saranno utilizzate per coprire l'incremento dei costi e la realizzazione della variante in corso d'opera dello stesso intervento.</p>
<p>Sostegno per la riqualificazione di aree produttive</p>	<p>Nel caso di infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne della Regione, si prevede il sostegno a vari interventi fra cui alcuni nuovi e altri già avviati.</p> <p>L'Accordo di programma con il comune di Lucca prevede la realizzazione di tre interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ex manifattura Tabacchi - l'intervento ha subito forti ritardi a causa di un duplice fallimento da parte delle ditte appaltatrici e criticità relative alla ripresa del cantiere; al 28/04/2023 è stata affidata la progettazione di fattibilità della Manifattura, la progettazione definitivo-esecutiva sarà predisposta dal comune entro il 30/04/2024;

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>- Expo Fumetto (c/o Ex manifattura Tabacchi) – la data inizio lavori di allestimento arredi e attrezzature è prevista per gennaio 2024;</p> <p>– Ampliamento delle funzioni del punto informazioni e accoglienza ex Cavallerizza - l'intervento ha subito ritardi a causa di problematiche sorte nel reperimento delle attrezzature per l'impianto audio-video; in corso la riprogettazione e il nuovo cronoprogramma.</p> <p>L'Accordo tra Regione e comune di Castell'Azzara per la valorizzazione del territorio nell'ambito del progetto eco-sistema comunale è stato sottoscritto nel dicembre 2019; per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castell'Azzara sono stati impegnati 100 mila euro. A seguito della richiesta di modifica del progetto, da parte del Settore Sismica della Regione Toscana, lo stesso è in corso di riapprovazione da parte del Comune prima dell'affidamento dei lavori.</p> <p>In attuazione dell'Accordo fra Regione e Comune di Rapolano Terme, del dicembre 2019, per la riqualificazione dell'area industriale del Sentino, a ottobre 2020 è stato destinato un contributo regionale di 480 mila euro per la realizzazione dell'intervento (tutti impegnati).</p> <p>I lavori di riqualificazione sono terminati a maggio 2021. L'intervento ha permesso il rifacimento del manto e della segnaletica stradale, la ristrutturazione dell'impianto fognario, la manutenzione del verde, l'installazione di telecamere per la videosorveglianza, una nuova illuminazione a led e la messa a punto di nuove canalizzazioni per il passaggio della fibra ottica. E' in corso la rendicontazione delle attività svolte.</p> <p>In attuazione della LR 65/2019, a febbraio 2021 la Regione e il Comune di Pontassieve hanno firmato l'accordo di programma per realizzare un immobile destinato a ospitare attività di ricerca e sviluppo ed applicazione di fonti di energia rinnovabile e biocarburanti, nell'ambito delle iniziative per promuovere l'economia circolare, l'abbattimento delle emissioni climalteranti e nuove opportunità di lavoro. Il contributo regionale ammonta a 900 mila euro tutti impegnati; il Comune ha acquistato l'area interessata con 483 mila euro e realizzerà con proprie risorse le opere di urbanizzazione.</p> <p>Per consentire al Comune di Pontassieve la piena copertura finanziaria del progetto di edificazione dell'immobile la Giunta regionale è autorizzata ad erogare un contributo straordinario fino ad un massimo di euro 350 mila euro per l'anno 2025 (Art. 28 della LR 25/2023 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025"). A tal fine, a settembre 2023, è stato approvato l'Accordo sostitutivo dell'Accordo di programma del febbraio 2021 tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve ed è stato destinato per la realizzazione del progetto un contributo complessivo di 1,250 mln..</p> <p>A dicembre 2020 la Regione e il Comune di Pisa hanno firmato un accordo per riqualificare l'area produttiva di Ospedaletto; i contenuti del progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area, per potenziare le infrastrutture e i servizi, e promuovere l'attrazione di investimenti, sono stati definiti grazie all'intesa firmata a luglio 2019 fra la Regione, il Comune di Pisa e organismi più rappresentativi del mondo imprenditoriale e degli Ordini della Provincia di Pisa.</p> <p>A dicembre 2020 sono state impegnate le risorse disponibili, quasi 800 mila euro per il 2021-2022. I lavori, iniziati a luglio 2022, si sono conclusi a febbraio 2023.</p>
<p>Progettualità diffusa sui borghi digitali</p>	<p>Il progetto nasce dall'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze (capofila), Siena e Pisa (sottoscritto il 30/12/2021) approvato per l'emersione di progettualità diffusa sui borghi digitali per ripensare le possibili funzioni dei piccoli borghi attraverso una loro strutturazione come laboratori di tradizioni e di accoglienza che, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, li abilitino ad essere in grado di offrire servizi analoghi a quelli delle città più smart nell'ambito di un contesto sociale e ambientale caratterizzato da una maggiore sostenibilità. L'Accordo si è regolarmente concluso alla fine del 2022.</p> <p>Per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo sono stati destinati per le annualità 2022-2023 42 mila euro di cui 29,4 mila euro (impegnati ad aprile 2022) a carico della Regione Toscana.</p>
<p>Bando concessione contributi a Comuni <20.000 abitanti per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate per autocaravan e caravan per promozione e</p>	<p>Il bando, approvato a dicembre 2021, concede contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. 470 mila euro la dotazione finanziaria del bando incrementata nel maggio 2022 fino a 647 mila euro per consentire il completo scorrimento della</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
sostegno del turismo aria aperta	graduatoria dei 20 interventi ammessi a finanziamento. Sono state concesse proroghe a svariati enti, anche fino a 6 mesi; i Comuni di Pontremoli, Montecatini in Val di Cecina, Chiusi, Greve in Chianti non hanno presentato il progetto e sono da revocare. Nel mese di ottobre 2023 sono stati approvati gli indirizzi riguardanti la riapertura con modifiche del "Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi e/o aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta".

Obiettivo 8 - Qualificare il sistema fieristico regionale

L'obiettivo prevede interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche a carattere nazionale ed internazionale consolidando i settori leader e individuando nuovi settori innovativi attraverso un nuovo bando e con la promozione del calendario fieristico annuale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Toscana	Il sostegno alla manifestazioni fieristiche viene realizzato attraverso un bando periodico rivolto agli organizzatori di manifestazioni fieristiche in Toscana che abbiano sede operativa in Toscana. Le attività fieristiche ed espositive previste per il 2020 sono state sospese a seguito del DPCM del 31 gennaio 2020 in cui si dichiara l'emergenza sanitaria nazionale a seguito del COVID-19. A febbraio 2021 la Giunta ha approvato i criteri di selezione dei progetti di promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale – programmate in Toscana negli anni 2021 e 2022 e che riguardano la promozione dei settori del Lifestyle Toscano. Successivamente il bando è stato sospeso per indirizzare le risorse al sostegno degli organizzatori di manifestazioni fieristiche che hanno sede in Toscana ed operano nella regione. Ad aprile 2021 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana nell'anno 2022 e nel mese di novembre 2021 è stato approvato il Calendario Fieristico 2022. A maggio 2022 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana nell'anno 2023 e nel novembre 2022 è stato approvato il Calendario Fieristico 2023. E' stato avviato il processo di automazione della raccolta delle candidature all'inserimento nel calendario regionale delle Manifestazioni fieristiche a carattere internazionale, nazionale, regionale e senza qualifica. I dati da inserire nel Calendario 2024 potranno avvalersi di tale processo.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 02 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni di euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	
Ob. 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese	19,37	9,40	9,29								5,88		43,93
Ob. 2 - Sostenere l'accesso al credito	45,00	-	38,62	1,61			144,42	0,12			22,04	2,49	254,31
Ob. 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo	1,48						39,48	35,00			5,79		81,74
Ob. 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano	2,40	0,80											3,20
Ob. 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa	1,87						2,91				0,15		4,93
Ob. 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale		-									5,00	6,00	11,00
Ob. 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio	7,88	2,05	0,42								1,18	0,16	11,68
Ob. 8 - Qualificare il sistema fieristico regionale	0,88	-											0,88
Totale	78,87	12,24	48,33	1,61			186,81	35,12			40,03	8,65	411,67

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	3,00	3,00	-	-									3,00	3,00
2016	7,00	7,00	1,04	1,04			5,56	5,56					13,60	13,60
2017							7,22	7,22			5,00	5,00	12,22	12,22
2018	7,13	7,13	1,55	-			21,01	21,01			5,92	5,92	35,61	34,06
2019	11,35	11,29	3,00	3,00			20,50	20,50			0,91	0,91	35,75	35,70
2020	38,34	37,61	5,96	5,96			13,47	13,47			8,76	8,46	66,53	65,50
2021	8,43	7,04	33,50	33,50			108,03	98,23			9,47	9,37	159,44	148,15
2022	3,63	2,70	3,28	3,28			11,01	0,55			9,96	6,80	27,88	13,34
2023	3,86	0,54	1,50	1,50			11,53	-			2,58	2,49	19,47	4,53
2024	2,01	-					11,67	-					13,68	-
2025	-	-	0,11	-			6,81	-					6,92	-
Totale	84,74	76,32	49,94	48,28			216,81	166,55			42,61	38,96	394,11	330,11

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.

3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: digitalizzazione e sviluppo eco-sostenibile, prospettando interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese. Questi due macro-obiettivi, previsti nel documento della Commissione europea Next Generation EU e ampiamente contenuti nella proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sono presenti nella politica di coesione UE 2021-2027 e nel programma Europa 2030, costituiscono l'architettura strategica delle politiche industriali e di sostegno alle attività economiche.

Il fenomeno della rapida evoluzione delle tecnologie e dei cambiamenti radicali nel contesto produttivo, guidati dai processi di trasformazione digitale e tecnologica, richiedono alle imprese di trarre nuovi modelli di business per affrontare il cambiamento e mantenere la propria competitività sui mercati globali. E' dunque di fondamentale importanza il sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo applicativo delle tecnologie abilitanti, emergenti ed esponenziali attraverso progetti che favoriscano la collaborazione tra sistema delle imprese e sistema della ricerca e le forme di trasferimento e di applicazione delle tecnologie.

Le politiche di intervento in materia di ricerca, sviluppo e innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono state avviate le nuove programmazioni nazionali e comunitarie con i programmi PR FESR 2021-2027, PSC (FSC) 2021-2027 che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le politiche in materia di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo.

Il PR FESR 2021-2027 per il sostegno alle imprese prevede:

- nell'ambito dell'Obiettivo specifico OS1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate le seguenti Azioni:
 - 1.1.3 - Sostegno per l'acquisto di servizi innovativi per la transizione digitale delle imprese
 - 1.1.4 - Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione
 - 1.1.5 - Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative
 - 1.1.6 - Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema

La Direzione Attività Produttive ha fornito il proprio contributo, per quanto di competenza, agli Uffici preposti all'elaborazione della Strategia di specializzazione intelligente S3. Si tratta di una condizione abilitante legata al POR FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione. A novembre 2022 è stata approvata la versione definitiva del documento "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. Si veda anche all'interno del capitolo "Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale" il paragrafo "Strategia di specializzazione intelligente (S3)".

Obiettivo 1 - Ricerca e sviluppo

Gli interventi, previsti per la realizzazione dell'obiettivo, supportano l'attività di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green. Sono in fase di conclusione i progetti di R&S selezionati nell'ambito dei Bandi RS2020 della programmazione POR FESR 2014-2020, ammessi a finanziamento a partire dalla graduatoria di dicembre 2020 fino agli ultimi scorrimenti di giugno/luglio 2022 attuati grazie a risorse aggiuntive provenienti dal nuovo piano Sviluppo e coesione (FSC) 2021-2027 e da economie risultanti dalla gestione dell'Asse I del POR FESR 2014-2020. Prosegue l'attuazione dell'Accordo Quadro con il MIMIT, sottoscritto a fine 2022, nell'ambito dell'avviso pubblico dei nuovi Accordi per l'Innovazione ex DM 31.12.2021. Sono in fase di completamento i progetti di investimento di start-up innovative di nuova costituzione finanziati in attuazione della linea di azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" del POR FESR 2014/2020.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Ricerca e sviluppo (R&S)	Vengono finanziati, principalmente con risorse POR FESR, progetti di R&S realizzati da MPMI e grandi imprese, anche appartenenti alla filiera "green", in forma singola o associata ed eventualmente in collaborazione con organismi di ricerca. Complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento "Ricerca e sviluppo" per il periodo 2016-2023 risultano impegnati 220,8 mln. A marzo 2020 è stato approvato il bando regionale attuativo degli interventi per il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'Azione 1.1.5 sub-azione a1) del POR FESR 2014-2020, secondo la seguente articolazione: - Bando n.1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo; - Bando n.2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI. Nel dicembre 2020 sono state approvate le relative graduatorie, rettificata (Bando 2) e fatte scorrere (aprile, maggio e ottobre 2021, giugno e luglio 2022). A maggio 2021

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>approvata la Convenzione operativa con Sviluppo Toscana per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativi ai suddetti bandi. Nel corso del 2022 la pressoché totalità dei progetti agevolati sono avviati e in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno il I° stato avanzamento.</p>
<p>Azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera</p>	<p>L'intervento prende avvio dall'azione 1.1.5.a4 del POR FESR 2014-2020 che finanzia gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e si è attuato attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma con il MISE.</p> <p>Nel 2018, è stato concluso un Accordo di Programma Quadro (APQ) finalizzato alla sottoscrizione di ulteriori sub Accordi di Innovazione con il MISE e imprese proponenti per la realizzazione di progetti strategici di R&S in Toscana.</p> <p>Nell'ambito di tale Accordo sono stati conclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . nel 2020 - 9 Accordi di Innovazione con Alstom, Tod's, Decomar, Tagetik Software, Cabel, Diesse, Ceam e Sky Eyes. Fendi, Ferragamo. . nell'agosto 2021 – Accordo di Innovazione con Nuovo Pignone Tecnologie Srl per il progetto "Sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica - Energy Transition". . Nel corso del 2022 i progetti agevolati risultano avviati o in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno un SAL. <p>Il 21 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro con il Ministero delle imprese e del made in Italy per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione (DM 31 dicembre 2021). La Regione ha destinato al cofinanziamento dell'Accordo, 3 mln. (impegnati in favore del MIMIT a dicembre 2022) quale quota di contributo diretto alla spesa.</p> <p>Le risorse destinate per gli anni 2023-2025, quasi 9 mln., sono afferenti al PR FESR 2021-27.</p>
<p>Start-up innovative</p>	<p>Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>A maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un_bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a) e concede contributi in conto capitale per realizzare progetti in linea con le priorità tecnologiche orizzontali della Smart Specialisation Strategy (fabbrica intelligente, ICT, chimica e nanotecnologie). Impegnati, nel dicembre 2020, 1,5 mln., più ulteriori 251 mila euro, in favore di Sviluppo Toscana che nel corso del 2022 sta proseguendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti.</p> <p>Approvato a febbraio 2023 lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena per lo sviluppo di iniziative comuni a sostegno e alla costituzione di start up innovative sul territorio regionale.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese

Sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Innovazione delle PMI</p>	<p>L'intervento si attua tramite il sostegno a progetti di MPMI - in forma singola o associata - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale; vengono finanziati progetti di "microinnovazione" da attivarsi mediante l'acquisizione di servizi innovativi come individuati nel relativo Catalogo regionale. L'intervento è finanziato con le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020.</p> <p>A seguito dell'attivazione di un Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'Area costiera livornese, a novembre 2019, è stato approvato un bando Voucher (microinnovazione per le industrie creative) e nel 2020 approvate le relative graduatorie.</p> <p>A settembre 2020 è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle imprese"; la cui dotazione finanziaria è stata integrata a novembre 2020.</p> <p>A giugno 2021, in seguito alla richiesta di messa a disposizione delle risorse (185 mila euro) non utilizzate dalla Regione nell'ambito dell'Accordo di Programma per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" e dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione, è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle MPMI - Area costiera livornese".</p> <p>Nel corso del 2023 la maggior parte dei progetti agevolati sono stati realizzati e rendicontati.</p>
<p>Sostegno all' innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica</p>	<p>Nel PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.3 che sostiene i processi d'innovazione delle PMI mediante l'acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale). A febbraio 2023 è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.1.3 prevede uno stanziamento complessivo pari a 73 mln.. Nel mese di giugno 2023 sono stati approvati: il catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane; gli indirizzi per l'attivazione del Bando "Impresa Digitale" (approvato a giugno 2023 e successivamente modificato nell'agosto 2023) che finanzia i primi tre interventi per complessivi 32 mln. di cui:</p> <p>I. Digitale&Intelligente per 15 mln. II. Digitale&Sostenibile per 12 mln. III. Digitale&Sicura per 5 mln.</p>

Obiettivo 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico

Sono attivate azioni di sistema per il trasferimento tecnologico per favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; per promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti, nonché i processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative mediante azioni di sistema; per sviluppare azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a sostegno della transizione digitale e della competitività delle imprese.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Distretti tecnologici	<p>L'intervento si è avviato nel 2016 con il bando per l'azione 1.1.4 A) (Distretti tecnologici) del POR FESR 2014-2020 per la selezione dei soggetti gestori dei Distretti tecnologici. Nel 2018 è stato approvato un secondo bando per la selezione di due nuovi soggetti gestori (Distretto cartario e Distretto Advanced Manufacturing).</p> <p>Con i 2 bandi sono stati individuati i soggetti gestori dei distretti tecnologici e sono stati finanziati in totale 11 progetti aventi la finalità di stimolare processi innovativi in collaborazione tra imprese e tra imprese e sistema della ricerca industriale ed applicata, in particolare pubblica nei seguenti distretti: nautico, marmo e pietre ornamentali, nuovi materiali, life science, ferroviario, interni e design, geotermico, tessile e moda, cartario, advanced manufacturing 4.0.. I progetti sono complessivamente finanziati per il 2016-2023 con quasi 3,1 mln. (impegnati) per un investimento previsto di 6 mln..</p> <p>10 progetti si sono conclusi fra il 2021 e il 2022, mentre il progetto del soggetto gestore del distretto Advanced Manufacturing, GATE 4.0, è in fase di rendicontazione finale.</p>
Sostegno alle attività collaborative di R&S	<p>L'intervento costituisce attuazione del FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale". Sono stati finanziati complessivamente n. 12 accordi di collaborazione per un totale di 32 soggetti attuatori. 11 progetti sono stati completati, mentre a marzo 2022 il termine per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni per la realizzazione del progetto "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative" è stato prorogato di 6 mesi. A settembre 2022 la Giunta regionale ha accolto la richiesta presentata dalla Fondazione Ugo Bordoni di proroga della durata dell'accordo di collaborazione (sottoscritto a dicembre 2019) rideterminando la scadenza al 31/12/2023 ed ha approvato lo schema di Addendum al suddetto Accordo di collaborazione.</p> <p>Per effetto di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli anni 2021 e 2022 l'azione è stata ricompresa, in continuità, anche nel nuovo Piano di Sviluppo e Coesione e finanziata con risorse FSC. In tale ambito a maggio 2021 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando per la presentazione di progetti di ricerca per la sperimentazione e l'applicazione di 5G e tecnologie innovative, in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI; il bando è stato approvato nel luglio 2021 e riaperto nel mese di dicembre 2021 per le risorse residuali; a marzo e a maggio 2022 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di 14 progetti finanziati. Nel gennaio 2023 un beneficiario ha rinunciato al finanziamento del progetto pertanto i progetti, che sono in corso di attuazione, risultano complessivamente 13.</p> <p>A novembre 2022 è stato approvato lo schema di un nuovo Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni con la finalità di promuovere lo sviluppo evolutivo del Centro di competenze, rafforzandone la funzione e potenziando</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>le attività, all'interno delle politiche regionali per il trasferimento tecnologico. 440 mila euro il valore complessivo dell'attività di collaborazione scientifica di cui 352 mila euro a carico di Regione Toscana a valere sulle risorse FSC. I termini per il completamento delle attività ricerca sono fissati al 31/01/2025.</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Prato per la realizzazione di iniziative congiunte per la divulgazione e sperimentazione di tecnologie innovative nell'ambito delle attività del Centro di Competenze regionale 5G e del Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart Accelerator).</p> <p>Sempre nel mese di giugno 2023 sono stati approvati gli schemi di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Giuridiche (sottoscritto a luglio 2023), e tra Regione Toscana e Thales Italia SpA per la realizzazione di iniziative comuni nell'ambito dello sviluppo del Centro di competenza 5G e tecnologie per l'innovazione.</p> <p>A settembre 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Studi Giuridici per un progetto di "analisi su tema regolazione e nuove tecnologie", a valere su fondi FSC.</p> <p>Complessivamente le risorse regionali assegnate (periodo 2018-2024) ammontano a 2,4 mln. (impegnati 2,1 mln.).</p>
<p>Az. di sistema per il trasf. tecnologico. Promuovere interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti e processi di digitaliz. delle PMI</p>	<p>L'intervento si attua tramite l' Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" del PR FESR 2021-2027 che ha quale finalità generale quella di razionalizzare i processi di offerta di attività e servizi riconducibili alle attività di trasferimento tecnologico incentivando l'aggregazione operativa dei soggetti afferenti all'ecosistema regionale del trasferimento tecnologico mediante la realizzazione di una piattaforma operativa di coordinamento.</p> <p>Finalità specifica dell'Azione è quella di sostenere le attività di divulgazione e applicazione di tecnologie strategiche mediante l'offerta, in forma integrata, al sistema delle imprese di servizi avanzati, infrastrutture specializzate e competenze qualificate, finalizzati a supportare processi codificati di trasferimento di tecnologia orientati alla doppia transizione (o trasformazione) digitale e ambientale.</p>
<p>Progetto pilota "IKIGAI" Toscana</p>	<p>Il progetto pilota IKIGAI Toscana, realizzato in partenariato con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena attraverso la capitalizzazione e valorizzazione dei risultati del programma "IKIGAI FMPS" - in virtù del protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Toscana e FMPS (ex DGR 178/2023) - è finalizzato a realizzare un intervento integrato di sostegno a neo imprese o alla costituzione di nuove imprese attraverso due sub-azioni: a) un programma di pre-accelerazione; b) una sovvenzione per l'avviamento dell'impresa e/o per l'acquisizione di servizi.</p> <p>Ad agosto 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali della procedura di selezione di team (persone fisiche, imprese neo-costituite) da ammettere al Progetto pilota IKIGAI Toscana dando contestualmente mandato a Sviluppo Toscana spa di procedere alla predisposizione dell'avviso di selezione.</p>

Obiettivo 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico

L'obiettivo prevede interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realtà (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Contributo straordinario per realizzazione di nuova sede del Liceo Scientifico A.M. Enriques Agnoletti di Sesto Fiorentino – Spese di investimento</p>	<p>A maggio 2017 è stato approvato un Accordo di programma per lo spostamento e la realizzazione del nuovo liceo scientifico e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il polo dell'Università degli studi di Firenze e con la società farmaceutica Eli Lilly che, a Sesto Fiorentino, ha un importante impianto produttivo che potrà essere ampliato a seguito dello spostamento del liceo Agnoletti. L'Accordo è stato firmato ad ottobre 2017. I progetti definitivi sono stati approvati con Conferenza di servizi a ottobre 2019. Il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la nuova sede dell'istituto Enriques Agnoletti che sorge all'interno del polo tecnologico di Sesto Fiorentino. E' stata progettata ad alta prestazione energetica, per minimizzare i consumi, e con spazi flessibili e polifunzionali, per facilitare lo studio, l'aggregazione e la socializzazione tra gli studenti. Il costo totale dell'intervento è 17,5 mln. (9,9 mln. è la quota regionale per il 2016-2019 destinata alla Città Metropolitana di Firenze, interamente impegnata).</p> <p>L'Accordo di programma suddetto, approvato a maggio 2017, prevede anche la</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	realizzazione di nuove aule didattiche universitarie nel territorio del comune di Sesto Fiorentino. I lavori per l'esecuzione delle aule universitarie sono terminati ad aprile 2023; è in corso la fase di collaudo.
Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera	L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede la realizzazione dei seguenti interventi per il completamento del polo tecnologico di Pontedera: <ul style="list-style-type: none"> · Atelier della Robotica: il progetto è stato oggetto di una revisione da parte del comune, che ha portato ad allungare i termini di completamento; · un parcheggio multipiano in via R. Piaggio per il quale è in corso la fase di verifica del progetto esecutivo. A febbraio 2022 in sede di Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nell'ottobre 2023); cronoprogramma aggiornato in sede di collegio di vigilanza del 27/6/23; risoluzione contratto in corso. · lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del Viale Rinaldo Piaggio. A novembre 2020 è stato stipulato il contratto di appalto integrato e nel febbraio 2021 è stato consegnato il progetto esecutivo. A giugno 2023 in sede di Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nel dicembre 2025).
Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Accordo tra RT e SS S. Anna di Pisa per realizzare un polo per il trasf. tecn. nel parco scientifico tecnologico della SS S. Anna in S. Giuliano T.	L'Accordo tra la Regione e la Scuola Superiore Sant'Anna è stato approvato a marzo 2020 per il completamento della realizzazione del parco scientifico tecnologico, allo scopo di perseguire una maggiore integrazione tra le tipologie di attività di ricerca e trasferimento tecnologico. A dicembre 2020 è stato fatto il primo Collegio di vigilanza nel quale sono state riscontrate delle criticità nel progetto dovute alla differenza tra il costo dell'opera stimato con il progetto definitivo e quello stimato con l'esecutivo che hanno richiesto un ulteriore approfondimento affidato dalla Scuola superiore S. Anna a tre esperti esterni. Nel 2021 si è tenuto il secondo Collegio di vigilanza dove si è preso atto, infine, delle conclusioni a cui sono giunti gli esperti e della volontà della Scuola di confermare il progetto, seppure con rivisitazione del cronoprogramma. Di conseguenza, il contributo regionale di 2,5 mln. inizialmente impegnato sul bilancio 2021 è stato spostato nelle annualità 2022 e 2023. Nel collegio di vigilanza del marzo 2022, la Scuola ha evidenziato che procederà con una gara e questo porterà ad un'ulteriore modifica del cronoprogramma dell'intervento che slitterà di circa 5 mesi. Di conseguenza, il contributo regionale 2,5 mln. è stato nuovamente spostato dalle annualità 2022-2023 sulle annualità 2023-2024 (LR 40/2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024"). Nel collegio di vigilanza di novembre 2022, la Scuola ha richiesto uno slittamento dei tempi nella realizzazione degli interventi, spostando al 2025 la conclusione dei lavori. Nell'ultimo Collegio di vigilanza avvenuto il giorno 08/06/2023 si è preso atto delle modifiche apportate al progetto e al cronoprogramma. Questo comporterà una nuova rimodulazione delle risorse con slittamento della quota di saldo finale al 2026 e la necessità di predisporre un atto integrativo.
Accordo Regione Toscana Comune di Santa Fiora per un progetto pilota per innovazione, crescita digitale, creazione di impresa, economia collaborativa e conciliazione vita-lavoro delle persone	Sottoscritto a dicembre 2022 l'Accordo con il Comune di Santa Fiora per la realizzazione di un progetto pilota per l'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone che comporta un investimento di 580 mila euro. La Regione finanzia l'Accordo con un contributo di 480 mila euro (impegnati a dicembre in favore di Sviluppo Toscana) per quanto riguarda la parte di competenza della Direzione Attività produttive relativamente agli arredi ed allestimenti. Ad aprile 2023 è stato approvato l'Atto Integrativo del suddetto Accordo per l'integrazione della copertura del contributo regionale con la quota di 100 mila euro, a carico della Direzione Sistemi informativi, per la realizzazione del cablaggio e per i materiali per i servizi informatici complementari all'intervento (totale contributo regionale 580 mila euro).

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 03 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni di euro)

Risorse stanziare - monitoraggio strategico													
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	
Ob. 1 - Ricerca e sviluppo	2,53		16,00	10,80			215,21	168,00			12,52	1,40	426,45
Ob. 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese		-					6,44	51,10			0,64		58,18
Ob. 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico	0,34	0,03	0,38	0,63			4,14	3,53			0,16		9,20
Ob. 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico	10,00	1,50					0,99						12,49
Totale	12,86	1,53	16,38	11,43			226,78	222,62			13,32	1,40	506,33

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2016	3,00	3,00					17,76	17,76					20,76	20,76
2017	2,62	2,62					27,83	27,83					30,45	30,45
2018	1,41	1,41					60,11	60,11			9,50	9,50	71,02	71,02
2019	4,49	4,49					49,99	49,42					54,48	53,90
2020	0,13	0,13					40,98	40,81			0,16	0,16	41,27	41,10
2021	0,18	0,18	6,05	6,05			27,46	27,46			1,69	1,69	35,38	35,38
2022	1,03	1,03	10,33	9,75			2,64	2,50			1,97	1,97	15,97	15,25
2023	0,50	-	9,64	-			16,83	-			-	-	26,97	-
2024	1,00	-	0,23	-			15,17	-			-	-	16,41	-
Totale	14,36	12,86	26,25	15,80			258,78	225,89			13,32	13,32	312,72	267,88

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.

4. Turismo e commercio

Le azioni regionali a favore dei settori turistico e commerciale sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva. Nell'ambito delle competenze in materia di turismo e commercio, particolare attenzione è dedicata alla evoluzione e all'adeguamento della normativa di settore, anche con riguardo all'interpretazione e all'applicazione delle norme.

L'azione regionale in tema di commercio, oltre che attraverso interventi normativi di rafforzamento del sistema di governance e di miglioramento del sistema informativo con la messa a punto di uno specifico ambiente di rilevazione e analisi, si concentra sulla valorizzazione e promozione del sistema del commercio, dell'artigianato artistico e dei prodotti toscani con particolare attenzione alle aree interne e montane. Grande attenzione è rivolta a qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità'. Inoltre, un elemento prioritario per favorire l'ampliamento dei mercati e l'integrazione dei sistemi di logistica e distribuzione è la diffusione della digitalizzazione delle imprese del commercio.

Riguardo al turismo, le restrizioni imposte per limitare i contagi hanno fortemente inciso sul settore determinandone un profondo cambiamento e la necessità di ripensare il modello sia in termini di adattamento strutturale, che di diversificazione delle modalità di promozione e di business. Sono previste specifiche progettualità che prevedono: la essenziale integrazione dell'offerta turistica con la dimensione culturale, rurale ed ambientale della identità regionale; la qualificazione e diversificazione del sistema dell'offerta turistico; la valorizzazione dei prodotti turistici e il miglioramento dell'organizzazione di ricettività e servizi; il rafforzamento dell'attività di promozione turistica; il potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali per la realizzazione di un ecosistema digitale turistico anche in funzione dell'integrazione tra turismo e cultura. Particolare attenzione viene dedicata anche: al programma di promozione del settore termale; al turismo outdoor (i cammini tematici, gli itinerari culturali europei, la sentieristica nelle aree montane, nei parchi e nelle aree protette; le vie etrusche, le vie della transumanza, la valorizzazione del paesaggio, le ciclovie, le ippovie e le vie d'acqua e le ferrovie storiche); al turismo religioso; allo sviluppo del turismo in relazione alla risorsa mare che rappresenta una grande opportunità di rilancio, anche grazie al progetto di pianificazione dello Spazio marittimo toscano. Dopo gli effetti della crisi pandemica nel 2020 e nel 2021, nel 2022 si è verificata una forte ripresa dei flussi turistici internazionali e nazionali verso la Toscana; il confronto con il 2021 restituisce un incremento di presenze del 36% (+54% per gli arrivi). Nel 2022 gli alberghi toscani hanno ospitato il 59% degli arrivi ed il 44% delle presenze; nonostante siano triplicati i flussi di provenienza estera, il comparto sembra ancora dover superare gli effetti negativi della pandemia. Al contrario, le strutture extra-alberghiere hanno realizzato una performance addirittura migliore rispetto al periodo pre-covid, con variazioni positive sia in termini di arrivi che di presenze. Nel dettaglio delle tipologie ricettive, agriturismi, campeggi e villaggi turistici fanno la differenza: nel primo caso, arrivi e presenze sono cresciuti rispettivamente del 17% e del 22% rispetto alla media del triennio 2017-2019, nel secondo l'andamento è lo stesso e gli incrementi più contenuti (+10% per gli arrivi, +3% per le presenze).

<https://www.regione.toscana.it/statistiche/pubblicazioni-statistiche/turismo>

Le politiche di intervento in materia di turismo e commercio sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione dei POR FESR attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono state avviate le nuove programmazioni nazionali e comunitarie con i programmi PR FESR 2021-2027, PSC (FSC) 2021-2027 che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le politiche in materia di turismo.

L'Azione 1.3.4 "Promozione Turistica" del PR FESR 2021-2027, che si colloca all'interno dell'Obiettivo specifico, OS1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", si pone come obiettivo il rilancio della competitività delle imprese toscane attraverso la valorizzazione dell'immagine degli ambiti turistici, dei prodotti turistici omogenei (Pto), dei prodotti del territorio sul mercato italiano e internazionale e la delocalizzazione, stagionalizzazione e distribuzione sostenibile dei flussi turistici. La dotazione finanziaria complessiva (quota Fesr, quota Stato, quota Regione Toscana) dell'azione è pari a 10 mln..

Anche il PNRR (Piano Nazionale ripresa e resilienza) supporta investimenti e riforme in materia di turismo per riqualificare le strutture ricettive e i servizi turistici, aumentare la capacità competitiva delle imprese del settore e promuovere un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a novembre 2022 è stata approvata la LR 38/2022 "Disposizioni per favorire la definizione di modulistica unificata e standardizzata e per la semplificazione di procedimenti in materie di competenza regionale"; il testo semplifica specifiche attività previste da leggi regionali in materia di attività produttive ed edilizia.

Obiettivo 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio

L'obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed eurocomunitaria in materia di turismo, commercio e servizi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Predisposizione proposta di modifica al Regolamento	L'azione regionale in tema di commercio è in particolare dedicata alla evoluzione e all'adeguamento della normativa di settore (Codice del Commercio-LR 62/2018 e il

<p>9/04/2020 n. 23/R, attuazione della L.R. 62/2018 (Codice del commercio)</p>	<p>suo Regolamento di attuazione-23/R del 9 aprile 2020), anche con riguardo all'interpretazione e all'applicazione delle norme.</p> <ul style="list-style-type: none"> . A dicembre 2022 è stata avviato il lavoro di revisione di alcuni articoli del regolamento approvato con DPGR 23/R/2020, di attuazione della L.R. 62/2018, per correggere alcune criticità del testo vigente ed eliminare difficoltà interpretative e gestionali. E' stata predisposta una bozza di lavoro sottoposta alle altre Direzioni interessate e alle Parti sociali. . Al 30.06.2023 la bozza è stata perfezionata e portata all'esame degli organi competenti per la definitiva approvazione. . A seguito di esame del testo da parte del Comitato di Direzione, è stato riaperto il confronto con le altre Direzioni e predisposta una nuova bozza.
<p>Commercio: altre attività</p>	<p>Inoltre, per quanto riguarda il commercio sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> . E' stato mantenuto il costante rapporto coi Comuni, per fornire chiarimenti e sostegno nelle fasi di applicazione delle norme regionali. . E' stato approvato, a novembre 2022, il calendario fieristico per l'anno 2023. . A novembre 2022 è stata individuata la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione invernale per l'anno 2023 (5 gennaio 2023 per una durata di 60 gg.). . Ad aprile 2023 è stata individuata la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione estiva per l'anno 2023 (6 luglio 2023 per una durata di 60 gg.). . Ad aprile 2023 è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Toscana e Comune di Firenze relativo alle azioni assunte dal Comune di Firenze a tutela del suo centro storico. . A maggio 2023 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana per l'anno 2024 ai sensi dell'articolo 25 comma 5 del DPGR 9 aprile 2020 n 23/R Regolamento di attuazione della legge regionale 23 novembre 2018 n 62 (Codice del commercio). . A giugno 2023 è stato approvato lo schema di accordo integrativo dell'Intesa tra Regione Toscana e comune di Volterra, relativa ai contenuti e alle azioni assunte dal comune a tutela del suo centro storico. In particolare lo schema di accordo integrativo, sostituendo un punto della precedente Intesa, consente l'avvio di nuove attività di vendita da parte di imprenditori agricoli nel centro storico della città.
<p>TU Turismo (LR 86/2016)</p>	<p>La normativa in materia di Turismo deve necessariamente seguire il passo evolutivo della materia, anche riguardo all'interpretazione ed applicazione delle norme. In particolare, il riferimento va alle nuove tipologie di strutture ricettive introdotte dalla LR 86/2016, alla strutturazione del sistema di informazione turistica e alle modalità di generazione dei prodotti turistici omogenei che saranno oggetto di una revisione normativa.</p> <p>A tal fine è in corso la predisposizione di una proposta di legge recante modifiche, sia organiche che puntuali, al TU del Turismo. La bozza di PdL è stata presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali e sono in corso approfondimenti tematici. Nel IV trimestre 2022 il confronto si è esteso a TPT e FST sulla revisione del sistema di governance del turismo. Nel I trimestre 2023 è stata elaborata l'ultima bozza, presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali. Nel II trimestre 2023 è proseguito il confronto con ANCI e le associazioni imprenditoriali e si è esteso alle organizzazioni sindacali e al Settore Organizzazione e sviluppo delle risorse umane sulle questioni attinenti le risorse umane da destinare alle funzioni in materia di statistica, banche dati e osservatorio sul turismo. Nel III trimestre 2023 il confronto si è esteso agli Ambiti territoriali e alla Direzione Programmazione e bilancio per le questioni attinenti le risorse finanziarie.</p>

Obiettivo 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale

L'obiettivo è quello di qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità. Per i Centri Commerciali naturali prosegue l'azione volta a favorirne la transizione verso il mondo digitale attraverso l'intervento specifico realizzato da Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Commercio di prossimità</p>	<p>L'intervento prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> . <u>Centri commerciali naturali</u> – azioni di sostegno svolte attraverso bandi periodici rivolti alle associazioni tra imprese che operano in un'area chiamata Centro commerciale naturale delimitata formalmente dal Comune. <p>Le risorse destinate per il 2021-2024 ammontano a 1,5 mln., tutte impegnate.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A partire dal 2022 le competenze relative a questa attività sono passate all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica che sta predisponendo il nuovo bando a favore dei CCN in collaborazione con la struttura regionale. A novembre 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione del bando relativo alla selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali nell'ambito di azioni che integrino risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali, con particolare attenzione all'innovazione digitale e alle sfide di competitività legate alle nuove tecnologie.</p> <p>Il bando è stato adottato nel novembre 2022 da TPT con il seguente oggetto "Attuazione del Piano annuale delle Attività di Promozione economica - Settore Turismo Piano Promozione 2022 – Approvazione del Bando "Selezione dei Progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali". Approvata a maggio 2023 la graduatoria con decreto emanato da Toscana Promozione Turistica. Sono 22 i centri commerciali naturali della Toscana destinatari dei fondi per la loro valorizzazione; le risorse inizialmente previste ammontavano a 340 mila euro, a queste sono stati aggiunti 97 mila euro per finanziare tutte le proposte arrivate e ritenute ammissibili.</p> <p>Per altri interventi relativi ai Centri commerciali naturali si veda PR 2, intervento "Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e sostegno della riqualificazione dei CCN (LR 73/2018).</p>

Obiettivo 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio

Con tale obiettivo si intende potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire sia la promozione del settore, sia la conoscenza del fenomeno, sia la governance. A tal fine nel corso del 2023 sono stati ulteriormente sviluppati gli strumenti digitali a supporto del turismo, con particolare riferimento a: l'Osservatorio digitale sul turismo, gestito da Toscana Promozione Turistica in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e con la Direzione Sistemi Informativi; la sottoscrizione dell'Accordo (marzo 2023) di adesione e interoperabilità al Tourism Digital Hub (TDH), nazionale gestito dal Ministero del Turismo al fine di incrementare le opportunità di scambio informativo digitale fra siti regionali e nazionali; la nuova architettura del sito web visittuscany.com, con nuove e rilevanti funzionalità (consegnata a fine agosto 2023).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Statistica e Osservatorio Digitale sul Turismo - ODT</p>	<p>La crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19 e gli obiettivi prioritari del PNRR hanno richiamato l'attenzione sui grandi vantaggi connessi all'uso delle tecnologie e dei dati digitali per molti settori, tra i quali il turismo. E' prioritario dotarsi di soluzioni che consentano una migliore conoscenza del fenomeno, che supportino i processi decisionali e che contribuiscano al rafforzamento della governance regionale. In continuità con le attività avviate nel PRS 2016 - 2020, saranno messi a sistema e ulteriormente sviluppati gli strumenti e le procedure per lo sviluppo dell'eco-sistema digitale per il turismo. In particolare è stato avviato l'Osservatorio Digitale sul Turismo, in collaborazione con le direzioni regionali di interesse, le agenzie Toscana Promozione Turistica, Fondazione Sistema Toscana, IRPET. E' stata inoltre avviata la progettazione del Destination Management System regionale e lo sviluppo di piattaforme collaborative per la governance e la promozione. Sono state ulteriormente sviluppate le funzionalità del portale regionale "visittuscany.com" e delle piattaforme in back-office ad esso collegate, in particolare il sistema "Make", di interrelazione con gli operatori pubblici e privati e "MAKE-IAT" per la messa in rete e la condivisione delle informazioni tra e con gli Uffici di Informazione e Accoglienza (IAT). L'implementazione del nuovo Osservatorio Digitale sul Turismo ha previsto la costruzione di un data lake di interesse per il turismo che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse. L'attività si completa con la messa a regime del nuovo sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per recepirli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze.</p> <p>In particolare nell'ultimo periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · per quanto riguarda l'Osservatorio Digitale sul Turismo dal gennaio 2021, partendo dall'attività realizzata nell'ambito dell'accordo di collaborazione con CNIT, è stata approfondita l'analisi delle banche dati interne a Regione Toscana e a Fondazione Sistema Toscana (FST) con il supporto della Direzione Sistemi Informativi che sulla base delle banche dati disponibili ha realizzato le dashboard con un primo set di indicatori ed avviato la sperimentazione all'interno dell'ambiente Smart Region. · Sono stati sottoscritti i Data Protection Agreement con TPT e FST per l'accesso al datalake regionale ed è stata organizzata in collaborazione con la Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione la formazione per l'utilizzo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>dell'ODT.</p> <ul style="list-style-type: none"> · E' stato avviato il progetto per l'interoperabilità tra Visit Tuscany e il Tourism digital Hub nazionale, grazie alle risorse trasferite dal Ministero del Turismo. A novembre 2022 è stata approvata l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Istanza di Adesione con il Ministero del Turismo e l'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) per la fornitura di dati e contenuti verso il Tourism Digital Hub – TDH, (PNRR M1C3 I.4.1 - Hub del turismo digitale). · Fondazione Sistema Toscana, nel corso del primo semestre 2023, ha realizzato le attività di scambio informativo di dati e contenuti utili per le politiche di promozione e comunicazione del turismo. La conclusione di tutte le attività finanziate per questo progetto è prevista per dicembre 2023. · Relativamente all'attività di omogenizzazione del sistema di restituzione dei flussi turistici regionali è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze, che consentirà l'acquisizione automatica, dal portale dedicato alla Tassa di Soggiorno del Comune di Firenze, dei dati di consistenza delle Locazioni Turistiche e di presenza degli ospiti ed è stato avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale. · Per quanto riguarda l'attività di sistematizzazione delle banche dati delle strutture ricettive è stato avviato un gruppo di lavoro inter-direzionale per l'analisi di tali banche dati, di cui alla LR 86/2016, sono stati organizzati alcuni incontri, analizzati i flussi dati tra le varie banche dati esistenti ed è stato predisposto lo Schema di Data Processing Agreement (DPA) con i Comuni capoluogo. Tali DPA sono stati sottoscritti nel 2023. · Nel luglio 2023 è stato lanciato l'Osservatorio Turistico Regionale, disponibile on line sul sito di Toscana Promozione Turistica. L'Osservatorio mette a disposizione del territorio dati e analisi di interesse turistico che non si limitano al solo dato statistico, ma possono offrire una panoramica aggiornata dell'andamento del settore. · Nel III trimestre 2023 è stato ulteriormente arricchito il data lake regionale, con l'acquisizione di nuove fonti dati. Sono stati realizzati incontri con il supporto della Direzione sistemi informativi per l'attivazione del flusso dati in "real time" nell'ambito dei progetti di manutenzione evolutiva finanziati dal Comune di Siena e di Firenze in qualità di capofila per tutti i comuni regionali.
<p>Tourism Digital Hub e visittuscany.com, interventi per garantire l'interoperabilità dei portali regionali con il Tourism Digital Hub (TDH) del Ministero del Turismo</p>	<p>E' stato avviato il progetto per il monitoraggio e la valutazione delle attività di interoperabilità, fra l'ambiente del sito web Visit Tuscany e le relative banche dati e contenuti, con il Tourism Digital Hub (TDH), piattaforma gestita dal Ministero del Turismo e dall'agenzia ENIT, al fine dello scambio informativo di dati e contenuti per le politiche promozionali del turismo.</p> <p>A novembre 2022 la Giunta regionale ha approvato l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Istanza di Adesione con il Ministero del Turismo per lo scambio di informazioni e contenuti con il Tourism Digital Hub – TDH.</p> <p>Fondazione Sistema Toscana, responsabile del sito e dell'ambiente web Visit Tuscany, ha presentato un progetto di interoperabilità al TDH nazionale. A seguito dell'approvazione di tale progetto sono state impegnate a favore di FST le risorse finanziarie provenienti dal Ministero del Turismo per tale progettualità.</p> <p>Approvato a marzo 2023 l'Accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Ministero del Turismo per l'adesione alla piattaforma informativa Tourism Digital Hub – TDH.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2023, Fondazione Sistema Toscana ha fornito al sito nazionale Italia.it le schede relative agli Eventi e POI (points of interest) più rilevanti a livello regionale, includendo la raccolta di immagini a corredo delle schede eventi e altre foto libere da diritti di autore. Fondazione Sistema Toscana sta completando sul DMS (Destination Management System) regionale alcune attività propedeutiche alla implementazione dell'interoperabilità con il TDH. In particolare lo sviluppo di applicazioni API in entrata per visittuscany e la migrazione del tool di gestione delle strutture ricettive da area "operatori" ad area "make". A fine agosto 2023 è stata consegnata la nuova architettura del sito web visittuscany.com, con nuove e rilevanti funzionalità.</p>

Obiettivo 4 - Qualificare e valorizzare Itinerari turistici

L'obiettivo è quello di qualificare e valorizzare gli Itinerari turistici con particolare attenzione al turismo outdoor, al turismo accessibile ed al turismo esperienziale.

In relazione alla sentieristica, nel 2022, l'agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione, e sempre nel 2022, sono stati individuati per gli anni 2022 e 2023 i tracciati da sottoporre a controllo e le indicazioni operative per svolgere le verifiche ed i controlli in loco finalizzati a mettere in evidenza la fruibilità dei percorsi. E' proseguito nel 2023 il monitoraggio dell'attività di controllo effettuata da Sviluppo Toscana sull'attuazione degli interventi finanziati con le risorse FSC, con di cui alle Schede 31 (Cammini religiosi) e 33 (Via Francigena) ex Delibera CIPE 3/2016.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Itinerari turistici: definizione, organizzazione, normazione, monitoraggio percorsi trekking, Bike, etc.</p>	<p>L'intervento prevede azioni di coordinamento delle attività degli Enti locali anche ai fini della individuazione dei tracciati ufficiali; sostegno attraverso bandi per il miglioramento degli itinerari; rilevazione del trend di presenze; articolazione territoriale degli itinerari tematici; verifica dei risultati osservati. Fanno parte di questo intervento il Tavolo Regione Toscana - Conferenza Episcopale Toscana, il rapporto con il Ministero della Cultura per quanto riguarda le risorse FSC; i rapporti con le altre Regioni in merito agli itinerari interregionali, i rapporti con le Associazioni riconosciute dal Consiglio d'Europa in materia di itinerari culturali; i rapporti tecnici con editori di guide per favorire la corretta rappresentazione dei tracciati ufficiali; i rapporti con le Associazioni di volontariato che svolgono le loro attività in favore degli itinerari.</p> <p>Fra le attività si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sono in corso di realizzazione gli interventi finanziati attraverso i bandi 2019: progetto interregionale In.Itinere e progetto interregionale In Etruria. A causa dello stato di emergenza sanitaria gli interventi hanno subito ritardi ed il loro completamento è previsto per il 2024. · Tavolo permanente sul turismo religioso – (attivato il 15 gennaio 2020 in seguito al protocollo d'intesa sottoscritto il 9 luglio 2019 con la Conferenza episcopale toscana (CET)); è in corso l'attività di verifica sull'ospitalità a donativo. Inoltre sono in preparazione le attività per il Giubileo 2025. · Cammini/Itinerari/Sentieri - è in fase di elaborazione una strategia generale di attuazione per la definizione di una collaborazione con il sistema associativo del volontariato. Nel 2022, l'agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione. A settembre 2022 sono stati individuati per gli anni 2022 e 2023 i tracciati da sottoporre a controllo e le indicazioni operative per svolgere le verifiche ed i controlli in loco finalizzati a mettere in evidenza la fruibilità dei percorsi. · Per quanto riguarda la via Francigena, che viene finanziata da risorse FSC, che finanziano direttamente i bilanci Comunali, stanno pervenendo comunicazioni da parte di alcuni Comuni beneficiari che manifestano oggettive difficoltà nel rispettare i tempi previsti per gli interventi finanziati per una sopravvenuta sottostima delle risorse necessarie causata dalla lievitazione dei costi a seguito degli andamenti di mercato dei prodotti collegati a questa tipologia di attività. In forma più lieve ciò avviene anche per il cammino " Le Vie di Francesco"; anche in questo caso si parla di rincari, ma gli interventi sono di minore entità. Sono state redatte le schede-attività per avvalersi di Sviluppo Toscana per le attività di monitoraggio sulle procedure attuative dei progetti finanziati dallo Stato per gli anni 2022-2024 e per le attività di controlli in loco per verificare la fruibilità dei cammini inseriti nell'Atlante redatto da Toscana Promozione Turistica. <p>A marzo 2023 sono stati impegnati 120 mila euro quale contributo straordinario, per l'annualità 2023, in favore dei quattro Comuni capofila della Via Francigena (Pontremoli, Lucca, Fuецchio e Siena) da destinare al sostegno della manutenzione ordinaria della Via Francigena.</p> <ul style="list-style-type: none"> · A settembre 2022 sono stati individuati gli interventi straordinari da finanziare con risorse disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per interventi di qualificazione dell'itinerario francigeno (Comune di San Quirico d'Orcia, 90 mila euro per un intervento di manutenzione straordinaria passerella pedonale nel fiume Orcia denominata "Ponte Peruzzi"; Comune di Abbadia San Salvatore, 10 mila euro per la modifica al tracciato salendo da loc. pianotta per Campiglia d'Orcia). A dicembre 2022 è stato individuato un ulteriore intervento da finanziare con risorse residue disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per interventi di qualificazione nel tratto senese dell'itinerario francigeno (Comune di Radicofani, 50 mila euro per intervento di manutenzione straordinaria antico tracciato della Via Francigena – "Via Strada ex Cassia").

Obiettivo 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale

Con tale obiettivo si intende sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale potenziando l'Ecosistema integrato del turismo a favore del quale saranno realizzati interventi diretti di sviluppo del sistema territoriale, e della competitività delle imprese in ambito nazionale e internazionale, finalizzato al posizionamento sui mercati della Toscana e dei suoi luoghi di attrazione come destinazione turistica con il coinvolgimento degli ambiti territoriali e dei prodotti turistici omogenei; implementando un circuito regionale delle terme favorendo la generazione di un prodotto Turistico Omogeneo dedicato al sistema termale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attività di promozione turistica la cui realizzazione è attribuita a Toscana Promozione Turistica	<p>La LR 22/2016 ha istituito l'Agenzia regionale di promozione economica "Toscana Promozione Turistica-TPT". L'Agenzia ha il compito di lavorare al fianco dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale.</p> <p>A febbraio 2023 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale con riferimento ai soli stanziamenti per le annualità 2023 e 2024 e gli indirizzi relativi all'annualità 2025 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica.</p> <p>Le priorità del piano di promozione 2023 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">. la prosecuzione della campagna "Rinascimento senza fine";. il rafforzamento del percorso #TuscanyTogether;. l'avvio della promozione dei Prodotti Turistici Omogenei;. le attività business to business (BtoB);. Vetrina Toscana;. Toscana Fantastica - iniziative volte a promuovere località e destinazioni particolarmente evocative, dedicate al pubblico appassionato di videogiochi e produzioni televisive legate al mondo del fantasy;. Accordi internazionali/nazionali con analoghe agenzie di promozione per mettere in atto azioni congiunte;. Destination Management System – il DSM è un'evoluzione dell'attuale piattaforma collaborativa "Make";. Nautica - attivazione e implementazione di azioni di promozione sperimentale del turismo da diporto e dell'offerta portuale turistica;. Osservatorio Turistico Digitale;. integrazione della promozione turistica con quella del commercio e dell'artigianato - TPT gestisce per l'anno 2023 il bando per i centri Commerciali naturali;. promozione dell'offerta turistica accessibile. <p>A settembre 2023 è stata approvata la prima integrazione al Programma Operativo il cui importo complessivo per l'anno 2023 viene incrementato di 788 mila euro, portandolo ad una somma pari 8,9 mln..</p> <p>A febbraio 2023 sono stati approvati gli indirizzi a Toscana Promozione Turistica (successivamente integrati nel mese di agosto 2023) per la redazione della proposta operativa in qualità di soggetto beneficiario della misura 1.3.4. "Promozione Turistica" del PR FESR 2021-2027; 10 mln. la dotazione finanziaria complessiva (quota Fesr, quota Stato, quota Regione Toscana).</p>
Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID – FSC	<p>L'intervento ha come obiettivo il potenziamento delle attività di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica territoriale per sostenere i percorsi di rilancio dell'economia turistica colpita gravemente dalla crisi COVID con particolare attenzione all'identità territoriali. Per la realizzazione dell'intervento sono stati destinati 5 mln., tutti impegnati.</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'Avviso. In seguito alla fase negoziale con Toscana Promozione, sono stati presentati 28 progetti e adottati i relativi decreti di autorizzazione alla assegnazione dei finanziamenti; nel mese di gennaio 2023 sono state adottate le Linee guida per le presentazioni delle varianti.</p>
Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di comunicazione e promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana, la cui realizzazione è attribuita a	<p>L'attività di promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana è affidata a Fondazione Sistema Toscana (FST) come disciplinato dalla LR 61/2018 art.1 comma b).</p> <p>In particolare annualmente, il settore collabora con la Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport" - a cui fa capo il coordinamento delle attività, alla definizione degli indirizzi e alla verifica delle attività di competenza.</p>

FST LR n. 61/2018	<p>A dicembre 2022 sono stati approvati gli indirizzi per il programma di attività 2023 con sviluppo pluriennale FST.</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato il programma di attività 2023 con proiezione pluriennale. 8 mln. il valore complessivo del piano di cui quasi 2 mln. per le attività in capo al Settore Turismo Commercio e Servizi.</p> <p>In seguito all'approvazione del piano di attività sono state approvate sulla piattaforma Moni-Toscana le schede attività di competenza del settore "Turismo Commercio e servizi".</p> <p>Le risorse destinate per il periodo 2021-2025 ammontano a 6,9 mln., tutte impegnate.</p>
Bando Turismo accessibile	<p>Il progetto "Toscana regione accessibile a tutti" è realizzato in collaborazione con la Direzione Welfare e Innovazione sociale, e prevede il coinvolgimento di altri soggetti partner quali il CRA (Centro Regionale per l'Accessibilità), Fondazione Sistema Toscana e l'Agenzia regionale di Promozione Turistica. E' previsto anche la partecipazione di enti del terzo settore con i quali sarà avviata la co-progettazione degli interventi.</p> <p>Ad aprile 2022 è stata presentata dalla Regione una proposta progettuale nell'ambito dell'avviso pubblico del 10 gennaio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri per promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile. Ad agosto è stato approvato il piano esecutivo e il programma operativo delle attività progettuali. Il progetto riguarda lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari, alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili, all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità. A novembre 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto "Toscana: regione accessibile a tutti" e nell'aprile 2023 è stata approvata la graduatoria; 3 le candidature che hanno superato il punteggio minimo indicato nell'Avviso.</p> <p>A giugno 2023 è stata approvata la bozza di Accordo di Partenariato con gli Enti del terzo settore.</p>
Fondo Unico nazionale per il Turismo	<p>Il decreto interministeriale n. 3462/2022, così come modificato dal Decreto n. 8426/22, del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, introduce disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale.</p> <p>Sia il Fondo unico di parte corrente che il Fondo in c/capitale hanno una dotazione totale destinata alle regioni e provincie autonome rispettivamente pari a 50 mln. dei quali alla Regione Toscana è destinata una quota di 4 mln. per ciascun Fondo. La ripartizione tra Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo di conto capitale per l'anno 2023 è approvata mediante Accordo della Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome, con cui saranno altresì individuati gli interventi ammessi al finanziamento del Fondo.</p> <p>A maggio 2023 la Giunta regionale ha individuato le linee di intervento da includere nella proposta di ammissione al Fondo Unico Nazionale per il Turismo annualità 2023 di conto capitale. A settembre 2023 è stata approvata la proposta della Regione Toscana degli interventi finanziabili ai fini del successivo inoltro alla Conferenza Stato Regioni e al Ministero per la richiesta di ammissione al finanziamento (11 gli interventi proposti per un ammontare totale di 3.995.849,00 euro, 4.002.500,00 euro lo stanziamento previsto).</p> <p>Sempre nel mese di maggio la Giunta regionale ha individuato le linee di intervento da includere nella proposta di ammissione al Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente annualità 2023 rinviando a successivo proprio atto l'approvazione della proposta complessiva ai fini del successivo inoltro al Ministero per la richiesta di ammissione al finanziamento del Fondo. A ottobre 2023 sono stati approvati un primo ed un secondo elenco di eventi e manifestazioni da proporre al Ministero del Turismo, per l'ammissione al finanziamento.</p>

Obiettivo 6 - Progetti europei in materia di turismo

L'obiettivo intende favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un'attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità anche attraverso la partecipazione alla rete europea Necstour.

Le attività vengono realizzate attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee; fra i progetti europei attivati e sviluppati nel corso del 2023 si segnalano: SMART DESTINATION 5.0 e VIA PATRIMONIA ACT candidati nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia marittimo 2021-2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Progetti europei in materia di turismo</p>	<p>Attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee, vengono sviluppate attività sul tema della digitalizzazione, della sostenibilità e della governance per il turismo.</p> <p><u>SMART DESTINATION</u> - Il progetto, avviato nel 2018 (durata prevista di 36 mesi), di cui la Regione Toscana è capofila, mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei sistemi online di promozione dell'area transfrontaliera, dei flussi di informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale; alla costituzione di una Rete Transfrontaliera di PMI per l'integrazione dell'offerta turistica complessiva e la sua promozione.</p> <p>Dopo la partecipazione ai vari eventi di progetto che si sono svolti nel corso del 2021 e del 2022, il progetto risulta concluso e rendicontato e sono state trasferite le quote dovute ai partners. Nel 2021-2022 per il progetto sono stati impegnati 494 mila euro, di cui 136 nel 2022.</p> <p><u>SMART DESTINATION 5.0</u> - il Progetto è stato candidato nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia marittimo 2021-2027. Regione Toscana è capofila del progetto con partners Confesercenti Toscana, Regione Liguria e Camera di Commercio del VAR. Il Progetto verrà realizzato con il sostegno di Necstour. In attesa di conoscere l'esito della valutazione, in occasione di BTO 2023 sono stati organizzati con Necstour 2 panel, collegati al tema di Smart Destination 5.0.</p> <p><u>PANORAMED (Programma Interreg MED)</u> – Il progetto è finalizzato a rafforzare la governance nel Mediterraneo su alcuni temi strategici, tra i quali il turismo marittimo e costiero. Il progetto è stato avviato nel 2018; tutte le attività previste si sono svolte con regolarità. Si sono svolti incontri per l'organizzazione dell'evento di novembre Panoramated Dialogues; è stata predisposta la nota metodologica per l'aggiornamento del Rapporto sulle opportunità e i gaps del settore turismo nel Mediterraneo; è stato organizzato un focus group con i capofila degli Strategic Projects del MED sul turismo per un raccordo; sono stati realizzati video lezioni in collaborazione con l'Università di Firenze sul tema della governance, della sostenibilità e dei dati; si è tenuto lo Steering Group periodico tra i partner di progetto; è stato attivato il corso di formazione on line "Approaches and tools for sustainable tourism in the Mediterranean" che ha utilizzato come materiali le video lezioni realizzate all'interno del Progetto dall'Università di Firenze. A aprile 2022 il progetto si è concluso; nel 2023 sono state realizzate le attività amministrative e contabili legate agli incassi della rendicontazione finale. Nel 2020-2022 per il progetto sono stati impegnati 59 mila euro.</p> <p><u>BRANDTOUR</u> – (Programma Interreg Europe 2014 - 2020) Il progetto di cooperazione territoriale, di cui la Regione Toscana è capofila, ha l'obiettivo di migliorare la capacità dei partner europei nel realizzare politiche di sviluppo sostenibile nel settore turistico, attraverso la conoscenza sul campo di esperienze di successo nell'ecosistema del turismo, la condivisione di metodologie e di processi sostenibili, la stesura di piani di attività che innovano ed integrano gli strumenti di policy di ogni partner. In particolare tra i 7 partner sono state scambiate esperienze di successo di gestione e partnership fra attori pubblici e portatori di interessi privati, esperienze innovative di promozione di produzioni locali, pratiche di successo nella realizzazione di itinerari turistici- culturali e di mobilità sostenibile.</p> <p>Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2021, rispettando il calendario programmato. Ogni partner ha concluso con successo le attività previste nel proprio piano di azione, includendo le modifiche a seguito delle limitazioni dovute alla pandemia. Tutte le spese di ogni partner sono state certificate e in seguito approvate dall'autorità di gestione. La percentuale di spesa totale del progetto è stata del 97,24 %. Il progetto nel suo insieme è stato scelto come best practice in un seminario divulgativo del programma Interreg Europe. Nel corso del 2022 si sono concluse tutte le attività gestionali-contabili, incluse le attività relative agli incassi dei rimborsi Ue e Stato. A fine anno l'autorità di gestione del programma ha comunicato al leader partner la corretta e completa chiusura di tutte le attività gestionali, amministrative e contabili del progetto.</p> <p><u>Wintermed - Interreg MED</u> – Il progetto con capofila ANCI Toscana, ha la finalità di definire un Action Plan per il turismo sostenibile nelle isole del Mediterraneo. Nel terzo trimestre 2021 sono stati definiti gli elementi chiave della Vision e dell'Action Plan (elenco di controllo per i passaggi o le attività che è necessario completare per raggiungere gli obiettivi impostati) con modalità partecipativa. Durante il mese di</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>marzo 2022 si sono svolti eventi per la definizione dell'Action Plan. Nel 2023 non ci sono stati interventi che hanno riguardato Regione Toscana.</p> <p>NECSTOUR - Regione Toscana è socio fondatore dell'Associazione NECSTouR e partecipa ai comitati esecutivi e all'Assemblea generale. Svolge il ruolo di Vice Presidente. Nel quarto trimestre 2021 sono stati organizzati incontri del Comitato Esecutivo dell'Associazione in vista dell'Assemblea Generale straordinaria che si è svolta il 14 dicembre 2021 per l'approvazione delle modifiche allo statuto dell'Associazione. Nel 2022 si è svolta l'Assemblea Generale in Danimarca; è stata organizzata la partecipazione di Necstour a BTO 2022 (Be Travel Onlife) con una delegazione che ha illustrato all'interno di vari panel le principali tendenze ed innovazioni per le destinazioni europee; è stato inoltre organizzato un incontro tra il TotLab e il gruppo di lavoro dell'Osservatorio Turistico Digitale di Regione Toscana per valutare eventuali opportunità di collaborazione; partecipazione allo webinar organizzato dal TotLab sulle sperimentazioni realizzate nel corso del 2022 con altre regioni europee. Nel corso del 2023, oltre alla partecipazione all'Assemblea generale che si è svolta a Parigi, sono stati organizzati vari workshop all'interno di BTO che coinvolgono l'Associazione. In occasione di BTO è inoltre stata organizzata la riunione del Board a Firenze per la definizione della strategia dell'Associazione.</p> <p><u>Regione Toscana è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition Pathway lanciato dalla Commissione Europea.</u></p> <p><u>Tavolo inter-regionale per la governance degli itinerari turistici - Progetto Intense</u> - Il tavolo, attivato nel 2020 quale momento di capitalizzazione dei risultati raggiunti dal progetto Intense, ha la finalità di favorire la governance di itinerari turistici transfrontalieri, con particolare riferimento al bike. Nel terzo trimestre 2021 è stata predisposta una proposta di regolamento del tavolo e sono stati effettuati incontri interni alla regione per definire le prossime attività. Nel mese di agosto 2022 si è svolta una riunione di aggiornamento tra i vari attori. Il tavolo non ha avuto ulteriori convocazioni. E' stato presentato un nuovo progetto Intense nell'avviso del Programma Francia-Marittimo 2023. L'intervento si ritiene pertanto concluso.</p> <p>VIA PATRIMONIA ACT - Il progetto è stato candidato nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027. Regione Toscana è partner del progetto con ANCI Toscana, mentre Capofila è Regione Corsica. Il budget complessivo è pari a 5 milioni di euro. Obiettivo del progetto è la capitalizzazione e lo sviluppo - anche in chiave di offerta e promozione turistica - di quanto realizzato nell'ambito del progetto Gritaccés finanziato dal Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020, dando attuazione al Protocollo sottoscritto tra le Regioni partners per lo sviluppo dell'itinerario culturale della Via Patrimonia.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 04 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni di euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio strategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025		
Ob. 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	-													-
Ob. 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale	0,84	0,68												1,52
Ob. 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio	0,75		0,18											0,93
Ob. 4 - Valorizzare Itinerari turistici	0,22	0,22												0,44
Ob. 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale	12,55	18,18	7,46	5,42							0,75	0,75		45,10
Ob. 6 - Progetti europei in materia di turismo		-					0,57							0,57
	14,35	19,08	7,63	5,42			0,57				0,75	0,75		48,55

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	0,38	0,38											0,38	0,38
2015	0,33	0,33											0,33	0,33
2019	0,02	0,02											0,02	0,02
2020	0,02	0,02					0,00	0,00					0,03	0,03
2021	6,93	6,91	3,50	3,50			0,41	0,41					10,84	10,82
2022	6,67	6,63	4,13	4,10			0,15	0,15			0,75	0,60	11,70	11,47
2023	6,51	6,19	5,22	1,19							0,75	0,60	12,49	7,98
2024	6,39	-	0,19	-									6,59	-
2025	1,01	-											1,01	-
Totale	28,26	20,48	13,05	8,79			0,57	0,57			1,50	1,20	43,38	31,03

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.

5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

Il perdurare della pandemia globale, unitamente ad altri fattori quali l'acuirsi delle guerre commerciali, ha generato un sensibile impatto negativo sui flussi di investimento a livello internazionale.

Nonostante il momento di incertezza globale, la Toscana è potenzialmente ben posizionata nel mettere a frutto la ripresa degli investimenti su scala globale, tanto che, i buoni risultati conseguiti dalla nostra Regione, incoraggiano, per il 2023, a proseguire sia nell'azione di promozione internazionale dell'offerta territoriale che nell'attività di assistenza alle grandi imprese già insediate nel territorio toscano.

L'attrazione di investimenti diretti dall'estero sul territorio della Toscana, è promossa e coadiuvata dalla Regione attraverso il sistema "Invest in Tuscany", un ufficio di collegamento tra il territorio toscano e la comunità economica e finanziaria internazionale, che si propone come punto di riferimento per supportare i potenziali investitori a costruire e sviluppare il loro business in Toscana. In particolare Invest in Tuscany: propone le opportunità di investimento offerte dal territorio toscano, fornisce informazioni utili e strategiche per la realizzazione dei progetti di insediamento, supporta gli investitori impegnati nell'analisi e nella valutazione del territorio toscano, assiste in modo gratuito le imprese interessate a stabilirsi o a espandersi in Toscana in ogni fase del processo di investimento (pre-insediamento, durante l'insediamento e post insediamento) garantendo la massima riservatezza sulle società, i progetti, le richieste di informazioni e la ricerca di localizzazioni.

Il PR FESR 2021-2027 prevede:

- . l'Azione 1.1.2 - "Ricerca, sviluppo e innovazione per attrazione investimenti" con una dotazione finanziaria complessiva di 10,0 mln.
- . la linea di Azione 1.3.3 "Servizi per l'attrazione degli investimenti" con una dotazione finanziaria complessiva di 4,0 mln..

Obiettivo 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti

Con tale obiettivo la Regione promuove l'immagine della Toscana come luogo favorevole all'investimento estero, attraverso attività di promozione e comunicazione; favorisce l'insediamento di nuove attività economiche attraverso l'animazione dell'offerta territoriale, la valorizzazione delle opportunità di insediamento sul territorio regionale e la promozione e ricerca diretta di nuovi investitori (lead generation); assiste i potenziali investitori e le aziende multinazionali già localizzate (aftercare).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attrazione investimenti	<p>L'intervento prevede l'animazione dell'offerta territoriale a sostegno delle reti per l'attrazione degli investimenti esogeni; il coordinamento di progetti nazionali ed europei di reti, interfaccia con Sistema Italia; il coordinamento informativo su misure di incentivazione di livello regionale nazionale e europeo; la ricerca di investitori e coordinamento richieste di assistenza pre e post insediamento con particolare riferimento ai settori hi-tech.</p> <p>Nel corso del 2023 si sono svolte le seguenti <u>attività riguardanti l'animazione e capacity building di Invest in Tuscany</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontro RT e JRC Commissione per l'organizzazione dell'evento Scambio dati di monitoraggio investimenti esteri (20/4/23); - primo incontro più visite di familiarizzazione per il progetto di lead generation con Pm&P di Francoforte, più adempimenti gestione contratto; - animazione network Invest in Tuscany per le attività connesse alla valorizzazione territoriale (real estate); - revisione della sezione "Network" del sito Invest in Tuscany dedicata alla rete di multipliers; - collaborazione con l'Ufficio Regionale Trasferimento Tecnologico sui temi della valorizzazione delle competenze del mondo della ricerca tecnologica e contatto con le multinazionali insediate in Toscana; - predisposizione progetto Invest in Tuscany 2023-25 per implementazione Azione 1.3.3 del PR FESR 2021-27; - partecipazione agli incontri dell'Ufficio Regionale Trasferimento Tecnologico sui temi della valorizzazione delle competenze del mondo della ricerca tecnologica e contatto con le multinazionali insediate in Toscana; - interazione e reperimento segnalazioni localizzative con i comuni toscani di Scandicci e Follonica per evento IHTIC 2023 (Italian Hospitality Investment Conference) a Roma nelle date del 19 e 20 ottobre 2023. - predisposizione documentazione per affidamento diretto ad Ambrosetti per "Servizio di revisione e aggiornamento dei marketing materials, supporto nella definizione del

programma dell'Annual meeting 2023 di Invest in Tuscany e alla Community Toscana The European House – Ambrosetti”;

- predisposizione documentazione per affidamento diretto a PLACEMARKETING per Servizio di affiancamento alle attività di aftercare-business retention per il rilievo delle necessità delle multinazionali già insediate in Toscana.

Servizio di mappatura e scrematura asset immobiliari regionali su GEOscopio in base a metrature richieste dalle multinazionali italiane ed estere.

Sempre nel 2023 nell'ambito dell'attività di "matchmaking" con PMI e centri di ricerca, è stata predisposta la documentazione per l'affidamento diretto a QUINN per Servizio di partnering per favorire il radicamento delle multinazionali.

Nel corso del 2023 per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori si sono svolte le seguenti attività:

- Selecting Italy - Partecipazione a evento e organizzazione tavolo sulla metodologia di attrazione investimenti in collaborazione con Regione Piemonte - Trieste;
- North Carolina Event - Partecipazione a evento di presentazione del North Carolina come destinazione di business - Milano;
- Skills Mismatch - Partecipazione evento organizzato da Kilpatrick – Firenze;
- Mipim 2023 - Partecipazione a evento - manifestazione internazionale del settore real estate e lobbying – Cannes;
- Mou Regione Toscana/Joint Research Center su monitoraggio Investimenti presso la sede della Regione Toscana: organizzazione dell'evento, in presenza e online, "Sharing experiences & methodologies for collection and analysis of foreign investments data" - MoU RT/Joint Research Center (20/4/2023);
- realizzazione di incontri b2b direttamente in fiera, organizzati dal fornitore PM&P (8-11 maggio 2023 - Transport Logistics a Monaco);
- BIO International Convention a Boston - Organizzazione della partecipazione di Invest in Tuscany alla collettiva italiana di ITA (Italian Trade Agency) e realizzazione di incontri b2b (business to business) direttamente in fiera, anche con supporto da parte del fornitore PM&P (3-9 giugno 2023);
- Aftercare Forum 2023 a Parigi - Partecipazione al primo forum mondiale sulla business retention (27-30 giugno 2023);
- SAIF 2023 a Milano: presentazione di Invest in Tuscany e networking b2b (4/9/2023);
- Organizzazione dell'evento in presenza "Attrazione dei talenti e lavoratori impatriati: inquadramento normativo, regime fiscale e sfide per l'attrattività del sistema Italia" presso l'Innovation Center di Firenze il 10/10/2023;
- Organizzazione di un side event targato "Invest in tuscany" in occasione di Medica 2023 a Dusseldorf - predisposizione documentazione per affidamento a talian Trade & Investment Agency Berlino.

Nell'ambito dell'attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead), a settembre 2023 sono pervenute n. 12 richieste di assistenza a nuovi investimenti.

Per l'attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate a settembre 2023 sono stati approvati 10 Protocolli di intesa.

Relativamente all'attivazione e monitoraggio banche dati specialistiche delle aziende estere si sono svolte le seguenti attività:

- il Settore competente ha effettuato il monitoraggio degli investimenti;
- affidamento diretto ad Eurosportello per la redazione della Guida orientamento agli incentivi alle imprese e aggiornamento banca dati "Bandi di Finanziamento": anno 2023;
- aggiornamento database proprietario multinazionali presenti in Toscana con investimenti effettuati al 30.06.2022;
- affinamento dati informativi su multinazionali presenti in Toscana grazie al confronto tra banche dati internazionali e proprietarie, aggiornamento dei dossier settoriali in collaborazione con Irpet, strutturazione sistemica di attività di aftercare;
- predisposizione documentazione di gara per affidamento del servizio di abbonamento banche dati Orbis All Companies e Crossbroder Investment alla società Bureau Van Dijk per anno 2023/2024;
- affidamento diretto ad Eurosportello redazione della Guida orientamento gli incentivi alle imprese e aggiornamento banca dati "Bandi di Finanziamento";
- pubblicazione guida incentivi Edizione anno XVI, n. 1.

	<p>E' proseguita l'attività di <u>implementazione della banca dati vetrina immobiliare</u>. Si è proceduto altresì alla revisione dei dossier settoriali immobiliari predisposti nel 2021 (Hospitality and tourism, Student house, Logistics, Rsa); all'aggiornamento continuo con i Comuni asset (aree e immobili) disponibili alla vendita e alla valorizzazione del territorio toscano; ai colloqui con Asl Toscana Centro, Pistoia e Arezzo per reperire asset disponibili alla vendita senza vincoli e al rafforzamento del progetto archeologia industriale; alla progettazione ed implementazione di attività per identificare e valorizzare l'offerta territoriale (banca dati opportunità localizzative); evasione richieste insediamento/ampliamento multinazionali.</p> <p>Per quanto riguarda la progettazione ed <u>implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti</u>, è stata predisposta la scheda attività di comunicazione 2023 "Invest in Tuscany" a cura di Fondazione Sistema Toscana; è proseguita nel 2023 l'attività social LinkedIn e Facebook in collaborazione con Digital Angels; è stato approvato il programma di attività 2023 di Fondazione Sistema Toscana; è stata approvata la convenzione con Fondazione Sistema Toscana per attività di valorizzazione di Invest in Tuscany, Linea di azione 1.3.3 del PR Fesr 2021-2027.</p> <p>Destinati per la realizzazione dell'intervento 1,2 mln. di cui 686 mila euro risultano impegnati.</p>
--	---

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 1 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(milioni di euro)

Risorse stanziare - monitoraggio strategico													
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	fino al 2022	2023-2025	
Ob. 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti	-		0,17	0,22			0,13	0,67					1,20
Ob. 2 - Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali		-											-
Totale	-	-	0,17	0,22			0,13	0,67					1,20

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021			0,05	0,05									0,05	0,05
2022	-	-	0,12	0,11			0,13	0,12					0,25	0,23
2023	-	-	0,12	0,00			0,27	0,01					0,39	0,01
Totale	-	-	0,28	0,16			0,40	0,13					0,69	0,29

Goals Agenda 2030



Per il quadro di insieme si rimanda alla tabella 6 dell'Appendice 1.